



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 06 giugno 2022**



Prime Pagine

06/06/2022	Affari & Finanza Prima pagina del 06/06/2022	5
06/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 06/06/2022	6
06/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 06/06/2022	7
06/06/2022	Il Foglio Prima pagina del 06/06/2022	8
06/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 06/06/2022	9
06/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 06/06/2022	10
06/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 06/06/2022	11
06/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 06/06/2022	12
06/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 06/06/2022	13
06/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 06/06/2022	14
06/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 06/06/2022	15
06/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 06/06/2022	16
06/06/2022	Italia Oggi Sette Prima pagina del 06/06/2022	17
06/06/2022	La Nazione Prima pagina del 06/06/2022	18
06/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 06/06/2022	19
06/06/2022	La Stampa Prima pagina del 06/06/2022	20
06/06/2022	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 06/06/2022	21

Trieste

05/06/2022	Port Logistic Press Crociere a Trieste: toccate in aumento e si studia di ormeggiare 8 navi contemporaneamente a ridosso del centro della città	<i>Ufficio stampa</i> 22
------------	---	--------------------------

Venezia

05/06/2022 **Il Nautilus** 23
La terza edizione del Salone Nautico Venezia chiude i battenti

Savona, Vado

05/06/2022 **Savona News** 26
Smaltimento rifiuti sulle imbarcazioni, scontro comune-Marina di Varazze in Cassazione

Ravenna

05/06/2022 **Ravenna24Ore.it** *vorlandi* 27
"Perché le portacontainer girano al largo di Ravenna"

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/06/2022 **corriereadriatico.it** 29
L'assessore Ida Simonella illustra il futuro dello scalo: «Così il porto diventa green». Ecco cosa dice

06/06/2022 **corriereadriatico.it** 32
Pesca, si spacca il fronte. Civitanova non molla e va avanti con lo sciopero. Ancona e San Benedetto hanno lasciato le banchine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/06/2022 **Shipping Italy** 33
Gnv opererà due collegamenti dal porto di Civitavecchia verso il Marocco

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/06/2022 **lasicilia.it** *Di Redazione* 34
Musumeci: «Dopo amministrative tavolo a Roma per programmare i prossimi 10 anni»

Focus

05/06/2022 **Informazioni Marittime** 35
Montenegro aderisce all'Espo. Sarà membro osservatore

05/06/2022 **Ship Mag** *Redazione* 36
"Green Innovation Strategy", è disponibile il Focus di ShipMag dedicato all'
ambiente

05/06/2022 **Shipping Italy** 37
Una nave di Moby lascia la Russia per fare ritorno verso l' Italia

Rep

A&F

Affari&Finanza

Informazioni societarie

I dati delle imprese valgono oro
Crif risponde alla mossa di Ion
LUCA PIANA → pagina 6

L'economia e la guerra

Da Eni ed Enel a Sace e Simest
effetto Russia sulle aziende pubbliche
CARLOTTA SCOZZARI → pagina 9

Settimanale allegato a la Repubblica

Anno 37 - n° 21
Lunedì, 6 giugno 2022

La politica energetica

Macron scommette sul nucleare
ma metà dei reattori sono in panne
ANALIS GINORI → pagina 11

Il club dei trader

Il Covid e la guerra fanno ricchi
i signori delle materie prime
LUCA PAGNI → pagina 16



Carissima estate

RAFFAELE RICCIARDI

Da bambini, sulle cartoline, scrivevamo «saluti salati». Torneremo a farlo, nei post di Instagram o nei commenti sul blog di viaggi, ma con una diversa accezione: sarà un'estate di rincari. L'inflazione che partiva dalla forte ripresa post-Covid e si è messa a galoppare con l'invasione russa in Ucraina, non risparmierà le ferie degli italiani. Ma se il conto di fine villeggiatu-

ra sarà più alto, non brindano certo gli operatori del settore: temono di restare schiacciati tra gli aumenti dei costi vivi, dalle bollette elettriche degli alberghi ai voli dei tour operator, e la possibilità di riversarli solo in parte sulle ricevute staccate. Proprio ora che il ritmo di partenze e prenotazioni rischierà l'uscita dal tunnel lo spauracchio dei prezzi raffredda gli entusiasmi.

continua a pagina 2 >

con servizi di **IRENE MARIA SCALISE** e **ALESSIA GALLIONE** → pagine 4-5

L'economista Stephen Roach

“Evitare la recessione? Troppo tardi”

EUGENIO OCCORSIO

“La recessione arriverà, è troppo tardi per evitarla. Magari non nel 2022, ma nel 2023. L'inflazione non è l'unica causa, ma è quella preponderante. E l'inflazione oggi ha un colpevole”. Stephen Roach, economista di Yale, a lungo chief economist di Morgan Stanley, ex consulente Fed, non ha dubbi nell'identificare nella banca centrale Usa la responsabile della deriva stagflationistica che abbiamo di fronte.

pagina 12 >

La macchina dei viaggi e delle vacanze si è rimessa in moto. Ma l'impennata dei costi rischia di rovinare la festa ai turisti e di comprimere i margini delle imprese, appena uscite dall'incubo del Covid



Legittimo interesse

ANDREA RESTI

LE CRIPTOVALUTE DEL FRUTTIVENDOLO

Il mio fruttivendolo Mimmo ha deciso di entrare nel mercato delle criptovalute. Non come investitore pronto a dilapidare le risorse familiari in Bitcoin, ma come produttore. Ha pensato di sfruttare la reputazione conquistata nel quartiere in anni di onorata attività e di mettersi a coniare moneta, offrendo ai clienti dei foglietti chiamati Terra (perché è da lì che vengono frutta e verdura) che costano un euro e promettono di conservare intatto il proprio valore.

pagina 7 >

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

LA CARESTIA DI PUTIN

L'invasione russa dell'Ucraina sta risvegliando gli incubi più profondi dell'uomo: la guerra, il freddo e ora la carestia (quanto alla pandemia, abbiamo già dato e forse non è ancora finita). Da qualche settimana si fa sempre più pressante l'allarme per una possibile crisi alimentare determinata dall'interruzione dell'esportazione di cereali da parte dell'Ucraina. Rispetto al record di produzione del 2021, il 2022 sembra cominciato in modo sfortunato.

pagina 14 >

L'analisi

CARLO BASTASIN

LA STRADA OBBLIGATA

Tra meno di un anno si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle Camere e l'incertezza sul futuro della politica economica sta già crescendo su tre fronti: non è facile sostituire un primo ministro competente come l'attuale; per quanto augurabile che il Parlamento consegna un pieno mandato politico al governo, il confronto non sta rendendo chiare le opzioni in campo; preoccupano le conseguenze sulla fragilità del Paese.

pagina 15 >

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 40/1964 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT N° 1, LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Vittoria al Roland Garros
Intramontabile Nadal
Una carriera con 22 Slam
di **Aldo Cazzullo** e **Gaia Piccardi**
alle pagine 42 e 43



Pianeta 2030
Cingolani: il clima?
Bisogna difenderlo
di **Francesca Gambarini**
e **Valeria Sforzini** a pagina 22



Akasha II
find your style
www.LASPORTIVA.COM

La guerra Un missile sfiora una centrale nucleare

I caccia russi ora colpiscono i blindati europei

Putin ordina raid a Kiev: toccherà a nuovi siti

IL DIRITTO ALLA DIFESA

di **Sabino Cassese**

Il prossimo 21 giugno, il presidente del Consiglio dei ministri sarà sentito al Senato, in vista del Consiglio europeo che ha all'ordine del giorno il tema dell'Ucraina. Alcune delle forze politiche di governo manifestano segni di insofferenza nei confronti dell'indirizzo da esse stesse approvato il 1° marzo scorso. Si ripresentano gli interrogativi più volte affacciati in questi mesi: facendosi coinvolgere nel conflitto, l'Italia viola la propria Costituzione? Fornire armi agli ucraini aggrediti ci fa divenire cobelligeranti? L'Italia sta rispettando il diritto internazionale?

Questi sono problemi sui quali si intrecciano in modo inestricabile diritto nazionale, diritto europeo e diritto internazionale, perché l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute (articolo 10 della Costituzione) e la potestà legislativa statale va esercitata nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali (articolo 117).
continua a pagina 32

La Russia bombarda i blindati che arrivano dall'Europa e su Kiev i caccia puntano ai depositi. Putin minaccia: pronti ad attaccare nuovi bersagli. Un razzo sfiora una centrale nucleare.
da pagina 2 a pagina 9

GIANNELLI

STRATEGIA RUSSA: UNA COSA, ALLA VOLTA



DATAROOM

Grano bloccato in Ucraina Un vero affare per Mosca

di **Francesco Battistini**, **Milena Gabanelli** e **Massimo Sideri**

Aumentano le vendite verso Medio Oriente e Africa e sale il prezzo del trasporto. I russi rubano il grano all'Ucraina e fanno affari.
a pagina 4

DONBASS, LA CONTROFFENSIVA E LE VITTIME

La caduta dei generali

di **Lorenzo Cremonesi**
a pagina 5

Attacco Più di 50 morti, molti bambini



Fuoco sui cattolici Strage in Nigeria

di **Alessandra Muglia** e **Michele Farina**

Hanno colpito durante la messa di Pentecoste in una chiesa affollatissima. Strage di cattolici in Nigeria. I terroristi hanno ucciso più di cinquanta fedeli.
alle pagine 10 e 11 Vecchi

LA PERSECUZIONE

Martiri in chiesa

di **Andrea Riccardi**
a pagina 32

IL RADUNO SUL GARDA

Trenta sospetti per le violenze sul treno Zaia: punire tutti

di **Marco Cremonesi**, **Cesare Giuzzi** e **Alfio Sciacca**

Una trentina i ragazzi, tutti di origine africana, sospettati delle molestie sul treno Garda-Milano. Il governatore Zaia: cambiare le leggi, vanno puniti tutti.
alle pagine 16 e 17

IL SALONE DEL MOBILE

Milano ritrova la via del design (e l'adrenalina)

di **Dario Di Vico**



Torna il Salone, sale l'adrenalina. Domani alla Fiera di Rho apre i battenti la più grande manifestazione mondiale del Mobile e per Milano è in qualche modo la Festa della Riapertura. È l'edizione numero 60 e arriva dopo un intervallo (obbligato) di due anni riempito in parte dall'evento-esperimento del settembre scorso affidato a Stefano Boeri.
continua a pagina 23

QUATTRO STORIE

I volti simbolo del Covid Due anni dopo

di **Margherita De Bac**

Le tenniste di Finale Ligure, l'infermiera di Cremona, il musicista di Roma, il bimbo di Ancona. Le storie simbolo di due anni di Covid.
alle pagine 20 e 21

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Il futuro sta fermo

«Non me l'aspettavo proprio, mi ha aperto gli occhi». Così ha commentato una studentessa alla fine di un lavoro a cui dedico gli ultimi giorni di lezione dell'anno. Odio l'ingorgo di verifiche e prove nella fase finale e cerco di chiudere tutto a metà maggio, per farli lavorare su ciò che ritengo fondamentale: l'esplorazione del talento. L'istruzione ha come fine la cultura, l'educazione la libertà, la prima dipende dai programmi la seconda dalla vita risvegliata dall'incontro tra i ragazzi e quei programmi, cioè le vette dello spirito umano, da Dante a Einstein. Così di anno in anno cerco di incoraggiare questo «risveglio» e ho la fortuna di lavorare in una scuola in cui posso seguire gli studenti nel tempo (uno dei punti deboli del nostro sistema scolastico è la disconti-



nuità didattica e quindi educativa), e vedo accadere ciò che il poeta Rainer Maria Rilke scriveva a un ragazzo che gli chiedeva di aiutarlo a capire se avesse vocazione da poeta: «È necessario che nulla ci accada di estraneo, ma solo quanto da lungo tempo ormai ci appartiene. Si imparerà a riconoscere che quello che noi chiamiamo destino esce dagli uomini, non entra in essi da fuori. Solo perché non assorbono e trasformarono in se stessi i loro destini, tanti non riconobbero che cosa usciva da essi. Come a lungo ci si è ingannati sul movimento del sole, così ci s'inganna ancora sempre sul movimento dell'avvenire. Il futuro sta fermo ma noi ci muoviamo». Ma verso dove? Il mio compito educativo è portarli nel futuro... cioè dentro se stessi.
continua a pagina 29

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+
VITAMINE
COMPLESSO actiVital

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituto di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVital è un marchio di Biosector b.v. Il logo ActiVital è di proprietà di Biosector b.v.



206006
9 771120 496006





L'avv. Sisto, da ex legale di B., è in tour per i 5 referendum contro la giustizia. Invece, da sottosegretario, aiuta a peggiorarla con le "riforme" della Cartabia



Lunedì 6 giugno 2022 - Anno 14 - n° 154
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

"RIPUDIÀ LA GUERRA" Anis, Azzariti, Carlassare e Villone
"La Carta anti-armi":
Amato è smentito
da 4 costituzionalisti



RODANO A PAG. 3

INCHIESTA MEDIAPART La polizia spara sui manifestanti
In Iran si fa la fame:
"rivolta della pasta"
contro gli ayatollah



PERRIN A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Mater semper certa. "Il problema di Palermo? Il traffico" (Totò Cuffaro, *Stampa*, 25.5). "Basta con la sinistra di certa antimafia" (Roberto Lagalla, candidato sindaco a Palermo sostenuto da Cuffaro e Dell'Utri, *Giornale*, 1.6). Giusto: meglio la destra di certa mafia. Anche meno. "Mattarella: 'La guerra ci riporta all'Ottocento'" (*Messaggero*, 2.6). Oppure al 1999, quando l'Italia bombardava Belgrado e Mattarella era vice-premier.

Putiniani infiltrati.

"Esagerava le notizie sugli stupri: Kiev licenzia Denisova, super commissaria per i diritti" (*Repubblica*, 1-6). "Qui Ucraina. Tra i soldati del Donbass cento giorni dopo: 'I russi sono troppi, ormai stiamo perdendo'" (*Repubblica*, 3.6). "Le primicerie, le epurazioni: si incrina il fronte del leader (Zelenski) che però resta insostituibile. Tra siluramenti ai vertici e contestazioni, emerge qualche crepa" (*Repubblica*, 4.6). Ahiahi, qualche hacker russo dev'essere infiltrato nella redazione più atlantista del mondo. E il Copasir che fa?

Condividiamo tutti. "Molano tutto, ma non la poltrona. Si dicono animati da grandi ideali, si ricordano sempre degli insegnamenti del Movimento e di Gianroberto ma mai della regola per cui chi va via deve lasciare la poltrona, dimettersi da parlamentare e non cambiar casacca. Bugiardi ladri di voti" (Dino Giarrusso, eurodeputato M5S, *Twitter*, 3.9.2020). "Condividiamo tutti ovunque! Chi lascia il Movimento si deve dimettere! No agli Scilipoti e ai Razzoli! Chi lascia il M5S non può pensare di rimanere in Parlamento a fare forti nostri avversari dopo essere stato eletto col nostro simbolo: si deve dimettere e ripresentare alle elezioni con il partito che più lo rappresenta. Cambiare idea è lecito, prendere in giro i cittadini no! Lo abbiamo sempre detto, e su questo non si cambia idea! E la regola vale per tutti, e senza eccezioni: chi tradisce il Movimento deve andare a casa!" (Giarrusso, 6.12.2020). "Dimettermi da parlamentare europeo? Ne sto parlando con i miei elettori, che mi dicono di restare. Onestamente non credo di esser stato io a uscire dal M5S, è il Movimento che ha trasformato quel simbolo in un guscio vuoto" (Giarrusso lasciando il M5S, *Verità*, 30.5.2022).

Le voci girano. "Le minacce della Russia ai leader italiani: 'Basso carattere morale'. È un ricatto? Una minaccia? O, invece, una dimostrazione di debolezza?" (*Repubblica*, 4.6). O avrasaputo di B., Dell'Utri e Cuffaro? **SEGUE A PAGINA 20**



"PUTINIANI" ACCUSE SENZA FATTI E FOTO SEGNALETICHE: ORSINI ORA FA CAUSA

Il Corriere manda pizzini contro la libertà di parola

MISSILI SULLA CAPITALE

Kiev annuncia la riscossa, Putin si fa la sua Corte

IACCARINO A PAG. 4

PIER LUIGI CELLI

"La Rai, il lavoro e i salari: è l'Italia della vergogna"



CAPORALE A PAG. 6

PIETRE & POPOLO

Pace o Vittoria? Così l'arte ci dice dov'è la ragione

MONTANARI A PAG. 17

LA BIOGRAFIA

La vita, gli amori (e poi il silenzio) di Monica Vitti

DELLI COLLI A PAG. 18



Campagna stampa Pagina e sito del Corriere di ieri

Un fruttimisto di prof, reporter, economisti, politici messi alla gogna come servi di Mosca sul primo quotidiano italiano e sul sito, citando "servizi segreti" e "Copasir", senza alcuna prova

PROIETTI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Pnrr e porti elettrificati: come buttare 700 mln



Serve a evitare alle navi di tenere accessi i motori da ferme, ma l'energia costa troppo: in Liguria spesi anni fa 8 milioni, ma nessuno si è mai "attaccato" alla presa

MOIZO A PAG. 10

LA CROCIATA Da Bonomi a Renzi, l'assalto padronale al sussidio

Dieci bugie sul Reddito di cittadinanza

Roberto Rotunno

La crociata contro il Reddito di cittadinanza si arricchisce quasi quotidianamente di dichiarazioni false e distorte da parte di chi - imprenditori, tutta la destra e molti giornalisti - ha deciso di schierarsi contro una misura che, al netto dei suoi difetti, ha il

merito storico di aver dato un po' di respiro a qualche milione di italiani (troppo pochi comunque). Ultimi, ma solo in ordine di tempo, ci sono il presidente della Confindustria Carlo Bonomi, secondo il quale il Rdc fa concorrenza agli stipendi; Matteo Renzi che ha promesso



per la seconda volta la raccolta firme per un referendum abrogativo; svariati imprenditori che continuano a denunciare la carenza di manodopera. Un assalto contro il sussidio anti-povertà che si basa quasi sempre su bugie, smentite dai dati ufficiali.

A PAG. 12

La cattiveria

Ultim'ora: Putin si offre come mediatore tra Erdogan e i curdi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BOFFANO, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, FUCECCHI, GENOVESI, GENTILI, PIZZI, PONTI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVII NUMERO 132

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 8 + € 8,40 "IL MONDO DOPO PUTIN"



Liberate lo streaming e le tv dall'algoritmo dell'impegno sociale

Le difficoltà delle piattaforme si spiegano anche con i loro contenuti, incapaci di sfuggire a un mix di inclusività, diversity, anticapitalismo. Qui ci vorrebbe un eroe non da disprezzare ma con cui identificarsi

Il punto in fondo è semplice e non riguarda la guerra ma riguarda i nostri schermi. Proviamo a sintetizzarlo in modo brutale: siamo ancora in grado di accettare che un ricco playboy bianco possa diventare un eroe dei nostri schermi? Chi scrive è tra quelle persone, come molti di voi, che nella fase più acuta della pandemia hanno sottoscritto ogni genere di abbonamento possibile a ogni genere di piattaforma esistente capace di offrire un qualsiasi contenuto visivo in grado di presentarsi sui nostri display come una finestra utile per evadere qualche minuto dalla realtà. Chi scrive, una volta visto tutto ciò che c'era da vedere, una volta recuperati alcuni classici del passato, una volta reso conto di essersi addormentato un giorno sì e uno no sul divano con il telecomando in mano alla ricerca disperata di qualche serie non ancora vista, è tra quelle persone che, come molti di voi, due anni dopo l'inizio della pandemia hanno iniziato a fare due calcoli, a scoprire di avere attivi abbonamenti che non ricordavano più di avere e a cancellare abbonamenti su abbonamenti.

(segue a pagina quattro)

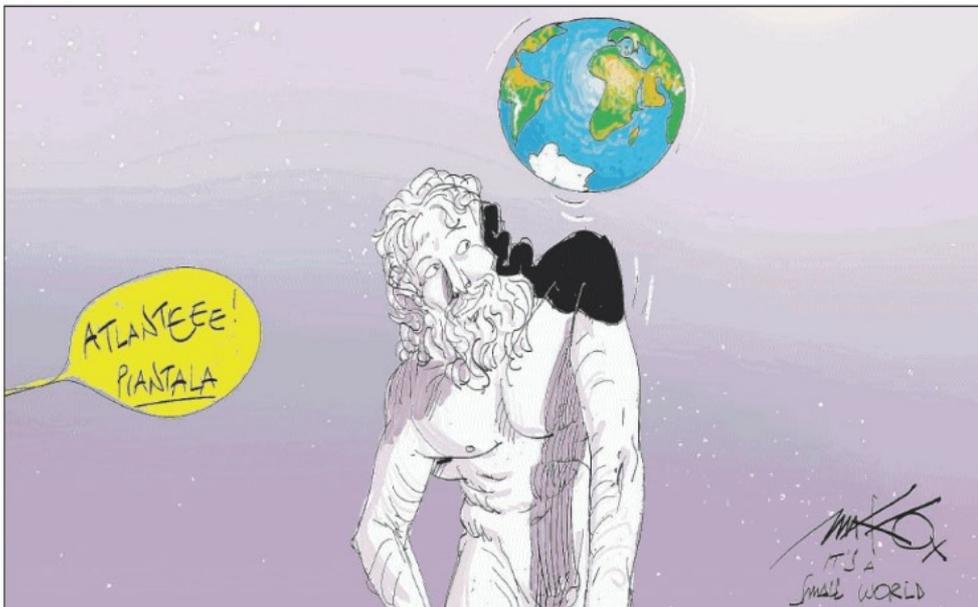
Noncuranza, durata, tradizione: lo splendido regno di Elisabetta II

Il Giubileo dei settant'anni e noi, che abbiamo in fondo bisogno degli auguri che facciamo a quella piccola donna quasi centenaria che agita la manina in segno di saluto

Capita di avere settant'anni e di essere coevo con il regno di Elisabetta II. Di qui una simpatia naturale per un potere simbolico e pratico identico al pulsare nel tempo della tua vita. Ma ovviamente c'è di più. Il Giubileo dei settant'anni c'è nei sue feste, parate, concerti, esibizionismi allegri, messe solenni, derby equestri, gran gala, balli, pranzi, concerti, applausi di folla composita così diversa dalle adunate sotto altri balconi della storia, apparizioni di famiglia e staff, bambini e parenti birichini, inni, castelli, palazzi, fiori, cani e cavalli, cappellini, divise, feste di strada, pic-nic, pettegolezzi eccetera ruota intorno a una figura e a un'istituzione, capo dello stato britannico e capo della chiesa anglicana, che può essere discussa, avversata anche, ma la discendente di Maria Stuarda possiede un tratto solare, sorridente, elegante e tenace che è al di sopra di ogni adorazione e di ogni critica.

Tre sono i tratti pertinenti di questo lunghissimo regno: la Louis XIV: noncuranza, durata, tradizione e informalità.

(segue a pagina quattro)



UN MONDO SÌ GLOBAL

La bollavano come iniqua e selvaggia. Che stia per finire è una profezia ricorrente, ma né la pandemia ieri né la guerra oggi l'hanno fermata. Anzi. Indagine sullo stato della globalizzazione, che ha trasformato il pianeta in una grande rete e l'ha reso meno povero

di Alberto Mingardi

Questa volta è diverso? All'inizio della pandemia, l'Organizzazione mondiale del commercio stimava (temeva) una contrazione dello scambio internazionale nell'ordine del 30 per cento nel 2020. Il lockdown chiudevano le persone in casa, e non solo negli stati o nelle regioni nelle quali si trovavano a vivere. La rapida diffusione di un nuovo patogeno sembrava la miccia perfetta per fare rinfocolare la naturale diffidenza verso il diverso e lo straniero. Nuove e più stringenti misure di igiene e sanità pubblica potevano costituire un vincolo forte agli scambi. Per Larry Summers, la pandemia poteva segnare il punto di svolta, il giro di boa fra il secolo americano e il secolo asiatico.

La pandemia il commercio globale ha avuto una diminuzione intorno al 10 per cento: non poco, ma, in quelle circostanze, è stata una prova di forza più che una dimostrazione di fragilità.

Poi è venuto il caso della nave Ever Given, la nave lunga 400 metri e larga 59 che per sette giorni, nel marzo 2021, ha bloccato il canale di Suez. Era "il disastro perfetto", il "granello che blocca la globalizzazione", il "collo di bottiglia" destinato a mettere in crisi il commercio globale. Nel corso di tutto il 2021, per il canale di Suez sono poi passate 20.694 navi: il numero più elevato di sempre.

Che la globalizzazione stia per finire è una profezia ricorrente. Per la maggior parte degli

Per Larry Summers, la pandemia poteva segnare il punto di svolta, il giro di boa fra il secolo americano e il secolo asiatico. Il commercio globale ha avuto sì un calo, ma "solo" intorno al 10 per cento

osservatori, del resto, la globalizzazione è sempre stata "selvaggia", "sferzata", "iniqua", "instabile", "insostenibile". Era così nelle strade di Seattle e di Genova, quando contro il commercio internazionale si protestava "da sinistra". E' così, oggi, nei discorsi dei leader della destra populista. In qualche modo, si postula che la globalizzazione sia

claudicante e a un passo dalla più rovinosa delle cadute. Brexit, l'elezione di Donald Trump, la guerra commerciale fra Usa e Cina, il Covid-19, la guerra fra Russia e Ucraina.

La forza di questa narrazione si basa su un equivoco di fondo. La globalizzazione è ritenuta fragile perché è in larga misura non pianificata, si basa su un intreccio di contratti e decisioni di scambio prese da individui e imprese. Lo scambio internazionale è reso possibile senz'altro, in certa misura, da decisioni politiche. Dal prevalere, insomma, di scelte improntate al desiderio di ricostruire occasioni di cooperazione e scambio; dalla Ostpolitik di Brandt al "Signor Gorbaciov abbatta questo muro", dalla diplomazia del ping-pong di Kissinger fino all'ingresso della Cina nel Wto. Soprattutto, però, la politica può impedire a imprese e persone di scambiare con imprese e persone di altri paesi. La maggiore integrazione economica internazionale è però conseguenza soprattutto dello sviluppo tecnologico: "spostare" merci (e servizi) da un capo all'altro del mondo è diventato molto più facile e meno costoso.

La "regia" politica si limita alle regole del gioco e non influisce sulle decisioni di dettaglio, per lo stesso motivo per cui nessuno dice ai mobili della Brianza da chi rifornirsi di legno e pellami o alla pizzeria di quartiere da chi comprare pomodoro, olio e farina.

Nel discorso pubblico, come sempre, tendiamo a sovrastimare la capacità dei politici di risolvere i problemi e prima ancora di identi-

ficarli correttamente e a sottovalutare la creatività e le capacità di quegli individui che invece, più direttamente, con quei problemi si confrontano.

Divisione del lavoro ed estensione del mercato

Perché un'economia "globalizzata" dovrebbe rappresentare un vantaggio? Adam Smith comincia *La ricchezza delle nazioni* sostenendo che "il grandissimo progresso della capacità produttiva del lavoro e la maggiore abilità, destrezza e avvedutezza con le quali esso è ovunque diretto o impiegato siano stati effetti della divisione del lavoro". La divisione del lavoro consente la specializzazione e la specializzazione, ossia la possibilità di dedicarsi a un singolo compito, coincide con una maggiore produttività. "Ciò che costituisce il lavoro di un

La maggiore integrazione economica internazionale è conseguenza soprattutto dello sviluppo tecnologico: "spostare" merci (e servizi) da un capo all'altro del mondo è diventato molto più facile e meno costoso

uomo in uno stato sociale primitivo, è in generale e seguito da molti in uno stato progredito". Aumentando le teste e le mani che lavorano a un singolo prodotto, aumenta la produttività: la maggiore "complicazione" del processo produttivo è più che compensata dalla crescita dei quantitativi realizzati. Le macchine sono ovviamente un indispensabile ausilio, ma esse stesse rappresentano l'esito della specializzazione.

(segue a pagina due)

Alberto Mingardi, nato a Milano nel 1981, è direttore generale dell'Istituto Bruno Leoni e professore associato in Storia delle dottrine politiche all'Università Iulm. Ultimo libro pubblicato (con Gilberto Corbellini), "La società chiusa in casa. La libertà dei moderni dopo la pandemia" (Marsilio).



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 6 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



L'inchiesta, la mappa di lavori e investimenti

Cinque squadre in Serie A e stadi da retrocessione San Siro, lite elettorale

Crippa, Mingoia e Rescaglio nelle Cronache



Ragazzine molestate, rissa politica

Caccia a una trentina di giovanissimi protagonisti dell'aggressione sul treno. Salvini e Meloni: gang di immigrati, troppa tolleranza. Il papà di una vittima: minuti di terrore, l'ha salvata un ragazzo marocchino. La sociologa: il branco si mobilita sul web

Servizi alle pagine 2 e 3

Promesse politiche mancate

Conte e Gualtieri Tra il dire e il fare c'è la figuraccia

Gabriele Canè

E poi dicono che siamo diffidenti. Che non abbiamo fiducia nelle istituzioni, nei partiti, negli annunci, nelle promesse. Vero. Forse non l'abbiamo mai avuta del tutto, ma poi capitava di essere smentiti: che le idee diventassero fatti, che le intenzioni si trasformassero in realtà. Succede anche oggi, certo, ma un po' meno. Molto meno.

Anzi, capita addirittura che proprio quelli che più hanno gridato all'«inquinamento» dei Palazzi, si guardino in casa e si ritrovino a fare i conti con l'abisso che sempre più spesso separa il dire e il fare. Prendiamo i Cinque stelle, ad esempio.

Continua a pagina 4

NADAL, 36 ANNI, TRIONFA A PARIGI. «CONTINUERÒ A PROVARCI»

Nuovo record per il tennista spagnolo Rafael Nadal, 36 anni



Franci e Turrini nel QS

Ventidue slam. Eppure ha ancora fame

Nessuno ha mai vinto tanti Slam come lui (22). Ieri ha riscritto la storia del tennis sollevando la quattordicesima coppa del Roland Garros, dopo

aver spazzato via il norvegese Casper Ruud. Eppure, pur essendo già il re del tennis, a 36 anni Nadal ha ancora «fame»: «Non so cosa accadrà in futuro

ma io continuerò a provarci e a lottare finché ne avrò le forze». Nemmeno i problemi fisici lo hanno fermato. Per ora le voci del ritiro sono sbugiardate.

DALLE CITTÀ

Milano

Ceramica, tessuti marmo e non solo Il fuorisalone invade la città

Giorgi nelle Cronache

Milano, al parco delle Cave

Ragazzo sparito nel laghetto Gli amici salvati

Palma nelle Cronache

Strage di Pioltello, la frase choc

«Se vedevo treni passare sui binari fischiavo ai colleghi»

Consani nelle Cronache



Attacco musulmano: nemmeno i bimbi risparmiati

Nigeria, strage in chiesa Più di 50 fedeli uccisi

Farruggia a pagina 7



Intervista a Claudio Gentile 40 anni dopo il Mundial

«Spagna '82 evento storico Ma noi non lo capimmo»

Turrini alle pagine 10 e 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

JOLIA A TONDI SPECIFICA PER ANZIANI 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

A. MENARINI

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.

A. MENARINI





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 154 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06

Fondato nel 1892



Lunedì 6 Giugno 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Evento Unicef
A Capri tutti pazzi per il concerto di Jennifer Lopez
Prezzi alle stelle
Anna Maria Bonielo in Cronaca



Parigi, il 14esimo trionfo
Nadal l'immortale vince e non smette: è lui il più grande?
Roberto Ventre a pag. 17



L'addio a 89 anni
Bubi Dennerlein dalla Canottieri alla scoperta dei big del nuoto
Marco Lobasso a pag. 16



L'analisi IL RESPIRO CORTO DEI PARTITI LITIGIOSI

Mauro Calise

Lo so che è diventato intollerabile il fatto che mentre in Ucraina infuriano i bombardamenti i partiti siano accanitamente impegnati a litigare su ogni provvedimento che intraprenda l'iter parlamentare. Ma mettetevi al posto loro. Da quando Draghi ha preso in mano le redini del Prr, il grosso delle decisioni - e dei soldi - passa direttamente per Palazzo Chigi. E non è facile per il ceto di partito starsene alla finestra, con pochissima visibilità e ancor meno incisività. Allora, si mette mano al teatrino. Alternando le baruffe interne alla propria - si fa per dire - coalizione con quelle con il polo nemico. Così, un giorno i colonnelli di Letta litigano con quelli di Conte, magari cercando di evitare di coinvolgere anche Di Maio. E un altro giorno incrociano i cannoni - verbali - con l'avversario di turno del centrodestra.

Nelle ultime settimane, è il secondo scenario - o sceneggiata - che tende a tenere banco. Non perché i contrasti interni a ciascun campo si stiano attenuando, ma perché tra una settimana - in numerose città grandi e piccole - si vota. E non c'è occasione migliore per cominciare ad alzare i toni. Ovviamente facendo di ogni elezione un fascio. Approfittando, cioè, dell'occasione di uno scontro municipale per proclamare che l'alleanza nazionale è ormai arrivata agli sgoccioli. Può durare, per amor di patria, ancora una manciata di mesi. Ma poi, tutti di nuovo liberi di andare allo scontro frontale per accaparrarsi il governo.

È questo il grido di guerra - elettorale - con cui ieri Salvini e Letta hanno solennemente proclamato che «dopo il governo Draghi mai più larghe intese».

Continua a pag. 35

«Giù le tasse sul lavoro»: è scontro

Affondo di Bonomi, leader di Confindustria: «La nostra proposta è chiara, ma Orlando tace»
Il ministro Gelmini: «Tagli al cuneo fiscale e via l'Irap. Aiutiamo imprenditori e dipendenti»

Si complica la trattativa per il rinnovo del belga



Mertens gela il Napoli: chiede quattro milioni

Pino Taormina a pag. 14

Confindustria attacca il Governo per le tasse sul lavoro: «La nostra proposta di riduzione è chiara - dice il presidente di Confindustria, Bonomi - ma il ministro del Lavoro, Orlando, tace». Interviene il ministro Maristella Gelmini: «Occorre operare tagli al cuneo fiscale e togliere l'Irap. Bisogna aiutare - dice - imprenditori e dipendenti».

Cifoni e Orsini alle pagg. 2 e 3

I focus del Mattino

Referendum, elettori freddi
«Il quorum è molto lontano»
Lorenzo Calò

Domenica al voto per i referendum sulla giustizia, rischio flop partecipazione. I partiti tengono un profilo basso, i sondaggi parlano di quesiti difficili e prevedono il voto di un elettore su tre.

A pag. 4

Orrore in Nigeria donne e bambini massacrati in chiesa

Cristiani sotto attacco durante la messa: almeno 50 morti
L'invio del Papa alle Nazioni Unite: «In atto un genocidio»

Rodolfo Calò e Angelo Scluzzo a pag. 9

La guerra in Ucraina: nuova mossa di Putin
Missili su Kiev, nel mirino i depositi militari
A rischio la raccolta di grano per due anni

Putin vuole spingere Kiev a riaprire la trattativa. È questo il senso dell'offensiva missilistica posta in essere ieri contro la capitale dell'Ucraina. Era da tempo che Kiev non finiva nel mirino: attacchi contro depositi militari e ferrovie. Gli ucraini non ci stanno, pronti a colpire in Russia. Intanto il grano ucraino potrebbe andare a male: manca la benzina per le trebbiatrici.

Evangelisti e Paganelli alle pagg. 6 e 7



Campania, la "rivoluzione" della Regione Ospedali e Asl, via alla corsa di cento aspiranti manager

Ettore Mautone

Manager di Asl e ospedali: conto alla rovescia per i rinnovi degli incarichi di 13 su 17 aziende sanitarie della Campania. Da domani e fino al 9 giugno scatta una lunga maratona di colloqui convocati in videoconferenza dalla Commissione di valutazione composta da un dirigente regionale (Mauro Ferrara segretario della giunta regionale), da un docente universitario della facoltà di Economia di Salerno e da



Giovanni Baglio, funzionario Agenas. Gli attuali incarichi triennali scadono agli inizi del prossimo agosto ma la tabella di marcia del governatore De Luca (nella foto) avrebbe fissato entro il mese le scelte finali. L'orientamento generale è quello di modificare il meno possibile gli attuali assetti di vertice che ha tenuto la barra dritta durante la pandemia ma sono in molti a prevedere un cambio di casacca per almeno 4 o 5 manager.

In Cronaca

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PRODOTTO IN ITALIA

NOVA FORMULA

FIMO

PRONTO INTERVENTO DENTALE

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITÀ DEL 29/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 154 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZI
IL MER



Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Lunedì 6 Giugno 2022 • S. Norberto

Chiuso il Giubileo Elisabetta, il saluto dal balcone reale spiana a Carlo la strada del trono
Sabadin a pag. 10



Futuro da manager Immobile resta alla Lazio a vita Roma, ecco Matic
Nello Sport



Sorpresa azzurra Gnonto, il latinista «Studiare è bello In Svizzera a 18 anni io gioco titolare»
Saccà nello Sport



Giungla normativa Il flop del fisco che punisce i lavoratori dipendenti

Paolo Balduzzi

Milicento miliardi di euro in venti anni: cinque volte il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questo è lo stock dell'evasione in Italia, alimentato in media, negli ultimi anni, da ulteriori 100 miliardi tra evasione fiscale e contributiva. Le parole pronunciate al Festival dell'Economia di Trento da Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle entrate, riaprono un dibattito che in Italia è sempre piuttosto spigliato.

Sarebbero 19 milioni gli "evasori" in Italia (cioè coloro che hanno un contenzioso aperto con il Fisco), 16 milioni di persone fisiche e 3 milioni di persone giuridiche. Che, in un Paese di partite Iva, significa sostanzialmente altri 3 milioni di persone fisiche.

Davanti a questa cifra si può reagire in due modi. Il primo è quello forse più naturale, vale a dire scandalizzandosi. Ci si indigna solitamente con il collega che affitta un appartamento in nero, con il vicino che ha la seconda casa al mare ma anche l'asilo nido gratis, con il cugino che ha il reddito di cittadinanza ma qualche lavoretto nell'economia sommersa ogni tanto lo porta a casa.

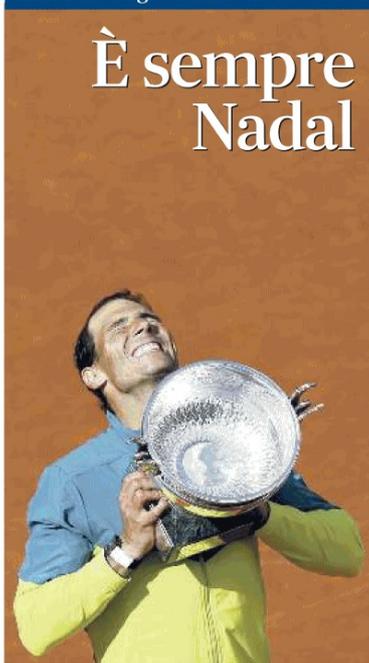
Insomma, ce la si prende con il resto del mondo, convincendosi che l'evasore sia sempre qualcun altro. L'altro modo per reagire è quello di provare a ragionare a freddo su questi numeri. Comincia con qualche confronto, per avere dei punti di riferimento.

Continua a pag. 21

«Tagli al cuneo ma anche all'Irap»

► **L'intervista** La ministra Gelmini: «Aiutare imprenditori e lavoratori sugli stipendi»
► **Bonomi punge Orlando:** «Sulla riduzione del costo del lavoro non ha ancora parlato»

Rafa re di Parigi: vittoria n.14 su 14 finali



Rafael Nadal, 36 anni, festeggia a Parigi (foto EPA) Nello Sport

ROMA «Tagli al cuneo fiscale ma anche all'Irap, il Pnrr non va stravolto». Il ministro degli Affari regionali, Mariastella Gelmini, affronta un nodo importante per la crescita: «Aiutare imprenditori e lavoratori sugli stipendi». Intanto dal Festival dell'economia di Trento arriva l'affondo del presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, che incalza il ministro del Lavoro Andrea Orlando proprio sullo stesso tema: «Sulla riduzione del costo del lavoro non ha ancora parlato».

Cifoni, Malfetano e Orsini alle pag. 2 e 3

Ucraina senza benzina. «Rischio grano per 2 anni»

Pioggia di missili, attacco russo a Kiev la mossa di Putin per tornare a trattare



ROMA Putin è ossessionato dall'invasione da parte dell'Occidente di altre armi all'Ucraina e avverte che colpirà sempre nuovi obiettivi come rifioritura. Intanto i russi hanno attaccato Kiev con una pioggia di missili: è la mossa per indurre l'Ucraina (che ormai è senza benzina) a tornare al tavolo della trattativa. Allarme grano per due anni. Servizi da pag. 4 a pag. 7

L'Antitrust contro i Comuni «Abusi sui costi delle multe»

► **Il Garante:** «Aumenti ingiustificati sulle spese di accertamento È necessaria una tariffa unica». E il salasso raddoppia con la Pec

Giusy Franzese

Sono la "bestia nera" degli automobilisti distratti e anche un po' furbetti: le multe per violazione del codice della strada. Giusto pagarle, ovviamente. Ma le spese a carico dei destinatari sono giuste? No, per niente lo dice l'Antitrust. Molti Comuni a conti fatti risultano più furbetti dei multati. E, giocando sulla mancanza di «criteri oggettivi fissati dal legislatore» arrivano anche ad aumentare del 400% la voce relativa alle "spese di accertamento" che vanno ad aggiungersi ai 9,5 euro di "spese di notifica" (fissate per legge). Apag. 9

Nell'eccidio sterminate decine di bambini

Una Pentecoste di sangue in Nigeria Strage di cristiani in chiesa: 50 morti



Lagos È di almeno 50 morti e decine di feriti il bilancio dell'attentato che ha colpito ieri la Nigeria. Teatro della tragedia è la chiesa cattolica di san Francesco a Owo, città dello Stato di Ondo, in quel momento piena di fedeli per le celebrazioni della messa di Pentecoste. Tra le vittime molti sono bambini, giallo su un prete rapito. Verrazzo a pag. 10

Ne mancano 4 mila

Cercasi bagnino disperatamente «Così lidi chiusi»

ROMA Non si trovano bagnini, spiagge a rischio stop. Quel lavoro un tempo ambito, celebrato da serie tv iconiche come "Baywatch" e da un'infinità di pellicole della commedia all'italiana, oggi nessuno - o quasi - vuole più farlo. A lanciare l'allarme è il sindacato balneari di Concommercio: alle soglie dell'estate, dalla Versilia alla Campania, dal Circeo al Salento, ne mancano all'appello almeno 3-4 mila. Dietro l'emergenza turni proibitivi, reddito di cittadinanza e pochi brevetti. Bulleri a pag. 14

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

VERGINE, PRONTI A DARE IL MEGLIO

Con la Luna nel tuo segno e ben quattro pianeti in trigone, la tua settimana inizia con molte carte favorevoli da giocare. Sei favorito e sostenuto specialmente sul lavoro, settore nel quale sei praticamente inattaccabile perché quando ti impegni niente e nessuno raggiunge la tua efficacia. A te piace essere perfetto, o almeno questo è uno dei tuoi sogni. Oggi potresti avere la sensazione di esserci davvero riuscito. **MANTRA DEL GIORNO** Il cambiamento inizia prima che ne siamo consapevoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; Saponi e Tesori del Lazio* € 1,70 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 6 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Carabinieri, il generale dei Nas

«Droga dello stupro, è emergenza: così la combattiamo»

Boni a pagina 18



Ragazzine molestate, rissa politica

Caccia a una trentina di giovanissimi protagonisti dell'aggressione sul treno. Salvini e Meloni: gang di immigrati, troppa tolleranza. Il papà di una vittima: minuti di terrore, l'ha salvata un ragazzo marocchino. La sociologa: il branco si mobilita sul web

Servizi alle pagine 2 e 3

Promesse politiche mancate

Conte e Gualtieri Tra il dire e il fare c'è la figuraccia

Gabriele Canè

E poi dicono che siamo diffidenti. Che non abbiamo fiducia nelle istituzioni, nei partiti, negli annunci, nelle promesse. Vero. Forse non l'abbiamo mai avuta del tutto, ma poi capitava di essere smentiti: che le idee diventassero fatti, che le intenzioni si trasformassero in realtà. Succede anche oggi, certo, ma un po' meno. Molto meno. Anzi, capita addirittura che proprio quelli che più hanno gridato all'«inquinamento» dei Palazzi, si guardino in casa e si ritrovino a fare i conti con l'abisso che sempre più spesso separa il dire e il fare. Prendiamo i Cinque stelle, ad esempio.

Continua a pagina 4

NADAL, 36 ANNI, TRIONFA A PARIGI. «CONTINUERÒ A PROVARCI»



Nuovo record per il tennista spagnolo Rafael Nadal, 36 anni

Franci e Turrini nel QS

Ventidue slam. Eppure ha ancora fame

Nessuno ha mai vinto tanti Slam come lui (22). Ieri ha riscritto la storia del tennis sollevando la quattordicesima coppa del Roland Garros, dopo

aver spazzato via il norvegese Casper Ruud. Eppure, pur essendo già il re del tennis, a 36 anni Nadal ha ancora "fame": «Non so cosa accadrà in futuro

ma io continuerò a provarci e a lottare finché ne avrò le forze». Nemmeno i problemi fisici lo hanno fermato. Per ora le voci del ritiro sono sbugiardate.

DALLE CITTÀ

Bologna, in via della Pietra

Auto sbanda e uccide un pedone sul marciapiede

Orlandi in Cronaca

Bologna, durerà dieci mesi

Via de' Carbonesi, parte oggi il maxi-cantiere

De Cupertinis e Orsi in Cronaca

Basket, Serie C Gold: 84-63

Primo match point per la Virtus Imola Travolta Ferrara

Montefusco in QS



Attacco musulmano: nemmeno i bimbi risparmiati

Nigeria, strage in chiesa Più di 50 fedeli uccisi

Farruggia a pagina 7



Intervista a Claudio Gentile 40 anni dopo il Mundial

«Spagna '82 evento storico Ma noi non lo capimmo»

Turrini alle pagine 10 e 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

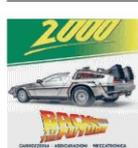
VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.





LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1.50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 21, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 197 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

STRAGE DI CATTOLICI. IL PAPA: PREGO PER LORO
Nigeria, attentato in una chiesa: 50 morti, ci sono anche bambini

PIERLUIGI BUSSI / PAGINA 10



CHIUSO IL GIUBILEO DEI 70 ANNI AL TRONO
La Regina Elisabetta si riaffaccia
«Resto impegnata a servire»

SOFFICI E AGNELLO HORNBY / PAGINA 11



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Economia-Matrimo	Pagina 15
Genova	Pagina 16
Xte-Salute	Pagina 26
Cinema-Tv	Pagina 24/33
Sport	Pagina 34
Meno	Pagina 47

IL PREMIER DRAGHI DISPONIBILE A DISCUTERE DI SALARIO MINIMO E TAGLIO AL CUNEO FISCALE: «MA IL CLIMA TRA I PARTITI DEVE CAMBIARE»

Bonomi attacca il governo

Il presidente di Confindustria: «Tropo lenti sulle riforme, da Orlando mai una proposta»

IN UCRAINA

Kiev, missili russi su blindati Nato chiusi in un hangar

Kiev, ieri, si è svegliata di soprassalto sotto i bombardamenti russi. «Diverse esplosioni si sono udite nei distretti di Darnytsky e Dniprovsky», ha riferito il sindaco Vitali Klitschko. Mosca spiega che a essere presi di mira sono stati i blindati provenienti dall'Europa. «Missili ad alta precisione a lungo raggio lanciati dalle forze aerospaziali russe contro la periferia di Kiev hanno distrutto i carri armati T-72 forniti dai paesi dell'Europa orientale e altri veicoli corazzati che erano negli hangar».

L'ARTICOLO / PAGINA 6

Patten: «Lo stupro arma di guerra L'Onu ha le prove»

FRANCESCO SEMPRINI

«Lo stupro viene utilizzato come arma di guerra. Le vittime sono donne ma anche uomini ucraini, aguzzini tuttavia non sono solo da una parte». La denuncia è di Pramila Patten, Rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, per la violenza sessuale nei conflitti. «È una tragedia dalle modalità già viste in altri casi, solo che questa volta avviene nel cuore della civilissima Europa».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

Il premier Mario Draghi sembra disposto ad aprire sul taglio del cuneo fiscale e sul salario. Ma le tensioni tra i partiti non lasciano per ora spazio a soluzioni: «Il clima deve cambiare». Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi attacca a tutto campo, alla chiusura del festival dell'Economia di Trento: sui salari, sul lavoro nero, sul bonus da 200 euro e sulla tassa sugli extraprofiti. Ma anche sulle riforme, che a causa della campagna elettorale stanno rallentando. **BARONI E BARBERA / PAGINE 2 E 3**

L'ANALISI

CARLO COTTARELLI / PAGINA 4

LO SPRECO DI BONUS COLPISCE I PIÙ DEBOLI

Per far fronte ai rincari energetici, all'aumento dei prezzi e agli effetti dell'invasione russa in Ucraina, il governo è intervenuto per sostenere imprese e famiglie.

IL CASO

Francesco Margiocco / PAGINA 5

I ristoratori protestano per i buoni pasto «Costi troppo alti»

I ticket restaurant sono di nuovo nella tempesta. I commercianti, grande distribuzione inclusa, minacciano di non accettarli più a meno di una «riforma radicale».

IL TENNISTA SPAGNOLO CONQUISTA IL QUATTORDICESIMO TITOLO AL ROLAND GARROS E IL VENTIDUESIMO SLAM



Rafa Nadal abbraccia la sua quattordicesima coppa vinta al Roland Garros di Parigi

SEMERARO / PAGINA 34

LUNEDÌ TRAVERSO

IGIOVANI DEL CLASSICO

CLAUDIO PAGLIERI



Questa settimana mi hanno colpito le storie di due giovani italiani. Giulia Pession, studentessa valdostana di 19 anni, ha vinto i Campionati mondiali di Filosofia confutando una tesi di Eraclito. Ha poi spiegato che la filosofia è molto utile per sviluppare un pensiero proprio, e che dalle domande filosofiche è nata la scienza (le due attività non sono affatto in contraddizione). Dopo la maturità classica Giulia continuerà a studiare Filosofia politica ed etica e chissà che un domani il mondo non torni a essere governato dai filosofi, invece che da ingegneri ed economisti. L'altro giovane si chiama Wilfried Gnonto, ha 18 anni, è un calciatore nato in Piemonte da genitori ivoiriani. Quando l'ho visto entrare in cam-

po con la maglia della Nazionale, così piccolo e trugno, ho fatto una smorfia scettica ma dopo cinque minuti ero già incantato dalla sua forza e velocità. Il meglio però lo ha dato nelle interviste: niente "serve qualità", "è merito del mister e dei compagni", "dobbiamo lavorare" ma un'analisi lucidissima del suo posto in campo e nel mondo, oltre che dei punti deboli degli avversari sui quali ha colpito alla prima occasione. Anche Gnonto ha studiato al classico, amava il latino, e mi ha fatto pensare che nello sport vorrei vedere qualche latinista in più e qualche procuratore in meno. In ogni caso ho avuto la conferma che il buon vecchio liceo classico, come canta il mio filosofo e calciatore preferito Gianni Morandi, sta andando forte e apre tutte le porte. —

IL GIALLO

Sarzana, prostituta picchiata e uccisa
Caccia a un cliente

Collecchia e Grasso Peroni

Massacrata di botte e lasciata in un campo ai lati del Parmigiana, il torrente che divide la Liguria dalla Toscana, zona Marinella, a Sarzana. Nevila Pjetri (nella foto), 35 anni, albanese, era una delle donne che lavorava di notte sulla litoranea. Polizia e carabinieri cercano un'auto bianca (forse inquadrata dalle telecamere) su cui sarebbe salita la donna. **L'ARTICOLO / PAGINA 14**



LA STORIA

«Io, non binaria, né uomo né donna ora sono un Alias»

Francesca Forleo

«A 14 anni ho vissuto una fase di grande confusione e sofferenza, non mi trovavo nei miei panni, tutto strideva. Poi, un'assemblea organizzata a scuola sui temi Lgbt, mi ha cambiato la vita: ho capito che non mi identificavo in nessun genere. Che ero una persona non binaria. Da allora, tutto è stato più semplice». Un viso non ancora adulto incorniciato dai capelli rosso pastello, 18 anni, pure Scout: ecco Agnese Naticchi (nella foto), persona non binaria, rappresentante d'Istituto al Liceo Gobetti di Sampierdarena. È sua la proposta, già accolta dalla dirigente Chiara Saracco e dal consiglio della scuola, di adottare la cosiddetta Carriera Alias. **L'ARTICOLO / PAGINA 13**



AURUM 1962
SERVIZIO PROFESSIONALE PER OGNI ATTIVITÀ DI SALA BARRA E SPORTELLI
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(1° piano cinema Oberà) - Tel. 1973 - orari: lunedì 10.30 - 19.30

AURUM 1962
SERVIZIO PROFESSIONALE PER OGNI ATTIVITÀ DI SALA BARRA E SPORTELLI
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(1° piano cinema Oberà) - Tel. 1973 - orari: lunedì 10.30 - 19.30





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 6 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 154 - € 1,20
San Norberto

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

L'IDEA DEI SINDACATI PER RISOLLEVARE IL PAESE

Riecco la patrimoniale

Landini (Cgil) chiede a Draghi un «contributo di solidarietà» da parte dei redditi più alti

Dalla sinistra ennesimo tentativo per tassare chi guadagna di più

E l'Europa ci vuole imporre pure il salario minimo Oggi vertice a Strasburgo

Centro storico

Due turisti investiti dal bus

Entrambi quarantenni sono ricoverati in condizioni gravissime

Gobbi a pagina 21

Turismo

Case al mare Tutto esaurito

Per giugno e luglio nessuna disponibilità da Ostia a Sabaudia

Verucci a pagina 16

Sanità

Pronto soccorso in emergenza

Mancano 350 medici Afa e sovraffollamento così il sistema va in tilt

Sbraga a pagina 17

Incendi

Caldo e piromani litorale in fiamme

Anche in città molti focolai segnalati ai vigili del fuoco



a pagina 18

Commenti

- **FRUCCI**
Dare un premier all'Italia è l'unico obiettivo
- **BENEDETTO**
Grazie ai carabinieri che ci ricordano il valore dell'onestà
- **PARAGONE**
Lamorgese schiera la polizia per Draghi

a pagina 9

Il Tempo di Oshø

Caos a Termini, l'odissea continua A rischio anche i prossimi tre giorni



"Che hai fatto per il ponte?"

"Sò stata du' giorni al binario 20"

Barone a pagina 19

Mattarella elogia i carabinieri: «Riconoscenza per il servizio prestato»

L'Arma festeggia 208 anni

Toti e i quesiti sulla Giustizia
«Votare al referendum è l'inizio del cambiamento»

La Rosa a pagina 4

●●● L'Arma festeggia 208 anni di storia celebrando chi ha dato la vita indossando la divisa e ricordando l'impegno che ogni carabiniere, uomini e donne, impiega tutti i giorni per garantire la sicurezza dei cittadini. Non poteva mancare il messaggio del presidente Mattarella: «Sentimenti di riconoscenza della Repubblica per il servizio prestato nella tutela dei diritti dei cittadini».

Parboni a pagina 7

●●● Ci risiamo, la sinistra prova a rispolverare la patrimoniale. Dopo i tentativi del Pd negli anni passati, ora l'idea viene ai sindacati. Landini, segretario generale della Cgil, ha chiesto a Draghi un «contributo di solidarietà» da parte dei redditi più alti. Insomma dalla sinistra ennesimo tentativo di tassare chi guadagna di più. Intanto oggi a Strasburgo vertice decisivo della Ue per l'ok alla direttiva che impone agli Stati il salario minimo: l'Italia è uno dei sei Paesi europei senza una misura simile.

Antonelli e Martini alle pagine 2 e 3

Letta e il partito delle poltrone

«A Chigi solo con la sinistra» Ma da 11 anni va con tutti

De Leo a pagina 5

La guerra in Ucraina continua

Putin sgancia bombe su Kiev Sforata la centrale nucleare

Barbieri a pagina 6

Giallo sull'annuncio del ritiro

Nadal nella storia Batte Ruud e vince il 14° Roland Garros



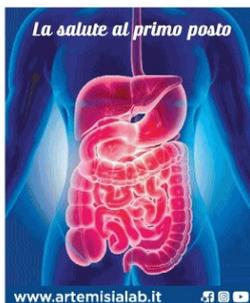
Schito a pagina 14



ENDOSCOPIA DIGESTIVA GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO
06 39919869



Il diario

di Maurizio Costanzo

Pensate che sono in media 834 i rifiuti che si trovano in 100 metri di spiaggia. Come dire: otto rifiuti ad ogni passo. A me sembra un dato eccessivo, però penso che le cose stiano proprio così. C'è di tutto: innanzitutto la plastica, poi gli oggetti di metallo, quelli di vetro e di ceramica. Insomma, è una vera sporcizia. Forse non ci renderemo mai conto che la spiaggia non è solo nostra ma di tutti. Ricordo polemiche per far mettere i cestini lungo le strade in città. Ma la polemica rimane: la gente anziché buttare le cicche per terra, perché non le butta nei cestini?



IO Lavoro

Digitalizzazione e ambiente migliorano i luoghi di lavoro
da pag. 41

Anno 31 - n° 131 - €3,00 - ChF. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1, legge 4564 - DCN Milano - Lunedì 6 Giugno 2022
Con "Anticiclaggio a € 9,90 in più"

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Affari Legali

Cyber crimine, studi legali in soccorso delle imprese
da pag. 29

www.italiaoggi.it

Italia Oggi
Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 4

IN EVIDENZA

Fisco - La casa è utilizzata come ufficio? Il diritto alla detrazione Iva non viene meno per effetto della classificazione catastale del fabbricato
Ricca da pag. 8
Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7

Incentivi e agevolazioni doc

Operativa la piattaforma che raccoglierà tutti gli aiuti disponibili per imprese, P.a. e cittadini. Obiettivo: semplificare la conoscenza e l'utilizzo dei bonus

Incentivi a portata di clic e su misura. Infatti, dal 2 giugno 2022 è operativa incentivi.gov.it, la nuova piattaforma realizzata in formato aperto dedicata alle agevolazioni per imprese, professionisti e amministrazioni. Chiunque può accedere per trovare la forma di sostegno, statale o regionale, più adatta e tarata in base alle proprie esigenze. L'avvio della piattaforma è stato reso operativo dal decreto direttoriale del 27 maggio 2022 del ministro dello sviluppo economico, soggetto gestore di incentivi.gov.it, che, attraverso un percorso guidato, aiuta gli interessati a trovare e scegliere tutte le agevolazioni erogate da istituzioni pubbliche e private, a livello centrale e territoriale, in continua interrelazione con i contenuti presenti sul sito istituzionale del dicastero.

Paganici da pag. 2

MULTE AI GIGANTI

Grazie agli 007 e alle procure il Fisco rastrella oltre 4 mld di euro

Rizzi da pag. 6

Condominio, la riscossione delle spese deve essere mirata

Di Rago da pag. 27

Work in progress Pnrr più facile

Ottima iniziativa del ministro per lo sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, che dal 2 giugno ha messo on line un portale (incentivi.gov.it) che raccoglierà, e sarà in grado di presentare in modo organico, tutti gli incentivi disponibili nel nostro paese, per imprese e persone fisiche. In futuro è prevista anche un'attività di consulenza personalizzata. Il sito al momento non è ancora completo, ma è funzionante e si caratterizza per un'interfaccia semplice ed efficace, e modalità di fruizione che dovrebbero renderlo agile anche da chi non è proprio un drago né con il computer né con la complessità della materia delle agevolazioni. Come detto, si tratta solo del primo passo, per esempio non sono disponibili al momento tutte le bonus edilizi (materia estremamente complessa e soggetta a modifiche quasi quotidiane), ma anche questo segmento sarà implementato in un prossimo futuro. Così come tutte le altre agevolazioni nazionali, regionali, e gli incentivi in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza sul lavoro ecc.

continua a pag. 7

RISPETTARE ENERGIA, ACQUA E AMBIENTE #GIOVAATUTTI PAROLA DI AZZURRA

#GIOVAATUTTI

Noi di A2A vogliamo dare voce ai giovani perché sul tema dell'ambiente hanno molto da dire. Per farlo abbiamo organizzato la redazione Fonti Attendibili, composta dai ragazzi di Radiomaggiarà e dagli allievi della Scuola Internazionale di Comics di Milano e di Reggio Emilia. Insieme a loro diamo vita al progetto "RISPETTARE ENERGIA, ACQUA E AMBIENTE #GIOVAATUTTI" e ad Azzurra, un fumetto simbolo di un'intera generazione, pronta a dare consigli e spunti di riflessione per un migliore utilizzo delle risorse ambientali. Quest'estate seguiti in tutte le tappe del Jova Beach Party dove saremo presenti con il loro social hub itinerante, uno spazio per informare, sensibilizzare e insegnare come rispettare il Pianeta. Scopri di più sui nostri canali social e su giovaatutti.it



LA NAZIONE

LUNEDÌ 6 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale - Empoli - Pontedera

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Sarzana, aveva 35 anni. Indagini nel mondo della prostituzione

Massacrata di botte e uccisa Il corpo vicino al torrente

Pucci e Galazzo nel Fascicolo Regionale



Ragazzine molestate, rissa politica

Caccia a una trentina di giovanissimi protagonisti dell'aggressione sul treno. Salvini e Meloni: gang di immigrati, troppa tolleranza
Il papà di una vittima: minuti di terrore, l'ha salvata un ragazzo marocchino. La sociologa: il branco si mobilita sul web

Servizi
alle pagine 2 e 3

Promesse politiche mancate

Conte e Gualtieri Tra il dire e il fare c'è la figuraccia

Gabriele Canè

E poi dicono che siamo diffidenti. Che non abbiamo fiducia nelle istituzioni, nei partiti, negli annunci, nelle promesse. Vero. Forse non l'abbiamo mai avuta del tutto, ma poi capitava di essere smentiti: che le idee diventassero fatti, che le intenzioni si trasformassero in realtà. Succede anche oggi, certo, ma un po' meno. Molto meno.

Anzi, capita addirittura che proprio quelli che più hanno gridato all'«inquinamento» dei Palazzi, si guardino in casa e si ritrovino a fare i conti con l'abisso che sempre più spesso separa il dire e il fare. Prendiamo i Cinque stelle, ad esempio.

Continua a pagina 4

NADAL, 36 ANNI, TRIONFA A PARIGI. «CONTINUERÒ A PROVARCI»

Nuovo record per il tennista spagnolo Rafael Nadal, 36 anni



Franci e Turrini nel QS

Ventidue slam. Eppure ha ancora fame

Nessuno ha mai vinto tanti Slam come lui (22). Ieri ha riscritto la storia del tennis sollevando la quattordicesima coppa del Roland Garros, dopo

aver spazzato via il norvegese Casper Ruud. Eppure, pur essendo già il re del tennis, a 36 anni Nadal ha ancora «fame»: «Non so cosa accadrà in futuro

ma io continuerò a provarci e a lottare finché ne avrò le forze». Nemmeno i problemi fisici lo hanno fermato. Per ora le voci del ritiro sono sbugiardate.

DALLE CITTÀ'

Pontedera

Sorpreso a spacciare in centro Arrestato

In Cronaca

Empoli

E' ripreso il servizio del battello sull'Arno

In Cronaca

Montespertoli

Numeri da record per la Mostra del Chianti

In Cronaca



Attacco musulmano: nemmeno i bimbi risparmiati

Nigeria, strage in chiesa Più di 50 fedeli uccisi

Farruggia a pagina 7



Intervista a Claudio Gentile 40 anni dopo il Mundial

«Spagna '82 evento storico Ma noi non lo capimmo»

Turrini alle pagine 10 e 11

NOVITÀ

SUSTENIUM
PLUS 50+

SOSTA E STOMA ENERGIKA
PER ANNI 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA
E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiFit**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor s.p.a.

Veneta Cucine

la Repubblica

CARANTO®
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 29 - N° 21

Lunedì 6 giugno 2022

Oggi con Affari & Finanza

In Italia € 1,70



La vita
Una ragazza su un monopattino tra le rovine dei palazzi distrutti dalla guerra nel villaggio di Horenka, Kiev
SERGIO CHIZAROV/APP

I missili di Putin su armi e grano ucraini

Kiev torna sotto le bombe. Mosca: distrutti tank donati dall'Ue. Il governo di Zelensky: erano treni per i cereali
La Fao lancia l'allarme sulla carestia in Africa. Mercoledì video summit alla Farnesina con 23 Paesi sulla crisi del cibo
La grande fuga dei liberali russi dallo zar: scappano i dissidenti e un ex premier

L'editoriale

L'Europa senza mappa

di Ezio Mauro

Dopo la breve stagione universale della globalizzazione, il confine riemerge come nuovo simbolo dell'epoca in un mondo che si restringe impaurito.
● a pagina 27

L'intervento

Ora serve una difesa comune

di Josep Borrell

La guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina ha costretto l'Unione Europea ad affrontare sfide strategiche di lunga data.
● a pagina 27

dal nostro inviato
Fabio Tonacci

SLOVJANSK - Cinque missili da crociera X-22 risvegliano Kiev dall'illusione di essere fuori pericolo. Alle sei della mattina di ieri si sono udite molte esplosioni.
● a pagina 2
I servizi ● da pagina 5 a pagina 8



Terrore in Nigeria

Strage in chiesa Almeno 50 morti

di Paolo Rodari e Raffaella Scuderi ● alle pagine 10 e 11

SCARPA



Sport



Nadal re di Francia È il Roland Garros numero 14

dal nostro inviato Paolo Rossi con articoli di Audisio e Condò ● alle pagine 32 e 33

I 208 anni dell'Arma



Carabinieri hi-tech Software e computer contro i ladri d'arte

di Gianluca Di Feo ● a pagina 19

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LARETE
LADOTTORINAELONMUSK
CHE ROTTAMAI POLITICI
 MASSIMILIANO PANARARI



«Fai ancora politica a 70 anni? You're fired!». No, non è l'ultima edizione, riveduta e politicamente (s)corretta del talent-show sul mondo aziendale di Donald Trump. - PAGINA 21

LA CULTURA
RICOSTRUIRE UNA CIVILTÀ
PRIGIONIERA DELLA PAURA
 MASSIMO AMMANITI, VITO MANCUSO



Caro Mancuso, il bisogno di ricostruire porta con sé anche il desiderio di una nuova costruzione. (...) Caro Ammaniti, sa che, più che di un desiderio, parlerei di un bisogno? - PAGINE 28 E 29



LA STAMPA



LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.154 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it GNN

EUROPA A UN PASSO DALL'ACCORDO: OGGI POTREBBE ARRIVARE IL VARO DELLA DIRETTIVA SULLA RETRIBUZIONE MINIMA

Salari e cuneo fiscale, Draghi apre

Il premier ai partiti: "Ma il clima deve cambiare". E Bonomi attacca: "Governo inadempiente"

LA POLITICA
CONTE, SALVINI, LE ARMI
LA FINTA APOCALISSE
 ALESSANDRO DE ANGELIS

Complice il Parlamento per le amministrative, la nuova presunta Apocalisse è fissata il 21 giugno. - PAGINA 25

ALESSANDRO BARBERA
 Nessuna convocazione da parte del governo «fino a quando non ci saranno le condizioni minime per sedersi al tavolo». - PAGINA 2 SERVIZI - PAGINE 2-5



L'OSSERVATORIO
LO SPRECO DEI BONUS
COLPISCE I PIÙ DEBOLI
 CARLO COTTARELLI

Per far fronte a rincari energetici, inflazione, invasione dell'Ucraina, sono arrivati diversi decreti. - PAGINA 10

IL FESTIVAL DI TORINO
QUANDO L'ECONOMIA
DISCUTE IL MERITO
 GIUSEPPE LATERZA

«Merito» è stata una delle parole intorno a cui ha girato il Festival dell'Economia. - PAGINA 7

L'ATTACCO

Putin bombarda di nuovo Kiev e minaccia L'Onu: "Stupri come strumento di guerra"

FRANCESCO SEMPRINI



IGENERALI RIMOSSI
EL'ANSIA DEL GOLPE
 DOMENICO QUIRICO

Chissà se nell'ufficio di Putin, dopo l'avvio della operazione speciale Ucraina, c'è un tabellone come quello del comando supremo di Cadorna ad Udine. - PAGINA 13

LA STRAGE

Una domenica di sangue in Nigeria cinquanta cristiani massacrati a messa

PIERLUIGI BUSSI



LACHIESA IN CERCA
DI PAROLE DI PACE
 DOMENICO AGASSO

«Un'azione vile, vigliacca. Ma la Chiesa deve pronunciare parole di speranza e di pace». Lo dice padre Enzo Fortunato, tra i volti più noti del francescanesimo. - PAGINA 9

IL CASO

Quelle molestie sul Garda e i soprusi del maschio che non vogliamo vedere

ELENA STANCANELLI



È successo di nuovo: un gruppo di ragazze è stato molestato su un treno da un gruppo di ragazzi. SIRAVO - PAGINA 19

LA TESTIMONIANZA

Io, madre e donna e la sconfitta di Amber spiegata a mio figlio

ANTONELLA VIOLA



Confesso che sono preoccupata. Mio figlio, da sempre grande ammiratore di Johnny Depp, è soddisfatto. - PAGINA 25

LA POLEMICA

Alessio e Simone bimbi uccisi due volte dalla giustizia ingiusta

ELENA LOEWENTHAL



La giustizia non è perfetta: è misura della nostra fragilità, dell'approssimazione con cui capiamo il mondo e noi stessi. - PAGINA 20

Donna il tuo 5x1000 ai missionari di Don Bosco

La tua firma fa miracoli

c.f. 97792970010
 5X1000.missionidonbosco.org

LA FESTA DI BUCKINGHAM PALACE

Elisabetta, Regina del secolo Ma Londra cerca il suo futuro

SIMONETTA AGNELLO HORNBY, CATERINA SOFFICI



Questa giornata, questo anniversario della Regina Elisabetta, hanno un'importanza enorme per gli inglesi, ma non soltanto per loro. - PAGINE 22 E 23

LA FESTA DEL ROLAND GARROS

Nadal, Re del tennis mondiale Il lato luminoso della forza

ADRIANO PANATTA



Che cosa si può dire di più di Rafa Nadal, ora che ha vinto il suo quattordicesimo Roland Garros, e il ventiduesimo Slam in assoluto? - PAGINA 32 SEMBRARO - PAGINE 32 E 33



PIMCO
pimco.it

LUCCHESI (FLORIM)
«NELLA CERAMICA
IL LUSSO È DI CASA
ALLEANZA AZIENDE
E UNIVERSITÀ»
di Daniela Polizzi 12



MANFREDI CATELLA
«MODELLO MILANO
PER ROMA E NAPOLI
(E SE CI FOSSE
CASSA DEPOSITI...)»
di Carlo Cinelli 15

TASSE
FISCO & MATTONE:
È GIÀ TEMPO DI IMU
LA GUIDA
PER PAGARE IL GIUSTO
di Fenici e Poggi Longostrevi 38

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
6.06.2022
ANNO XXVI - N.21
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**PIÙ PRODUTTIVITÀ
PER BATTERE
IL CAROVITA
ORA INVESTIRE
SU SERVIZI
E COMPETENZE**

Il sistema delle imprese
sta reggendo bene alla sfida
di Francia e Germania

di Ferruccio de Bortoli
Con articoli di Maurizio Benetti, Edoardo De Biasi,
Federico De Rosa, Dario Di Vico, Mauro Marè,
Marco Mazzucchelli, Alberto Mingardi, Rita Querezà,
Massimo Sideri 2, 4, 5, 9, 14, 16, 21, 24



Emanuele Preve
Socio e consigliere
delegato Riso Gallo

INDUSTRIA & CRESCITA
**EMANUELE PREVE:
CON RISO GALLO
SCOMMETTIAMO
SULLE STARTUP
IL GOVERNO AIUTI
CHI PUNTA SU GIOVANI
E INNOVAZIONE**

di Alessandra Puato 11

SPORT & BUSINESS
**CALCIO TRICOLORE:
LA CARICA
DEGLI ITALO AMERICANI
DALL'ATALANTA
AL BOLOGNA, AL MILAN**

di Isidoro Trovato 27

DATI & NUOVI MEDIA
**L'ADDIO DI SANDBERG
A META-FACEBOOK
IL CAMBIO DI PELLE
DEI BIG TECH
E LE REGOLE D'EUROPA**

di Gustavo Ghidini e Daniele Manca 7

**RISCHIO STAGFLAZIONE
I TTOLI PER DIFENDERSI**
di Adriano Barri 40

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DC9 Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Stabilimento Produttivo Natuzzi ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Stabilimento Produttivo **NATUZZI** (Santeramo in Colle - BA)

NATUZZI



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

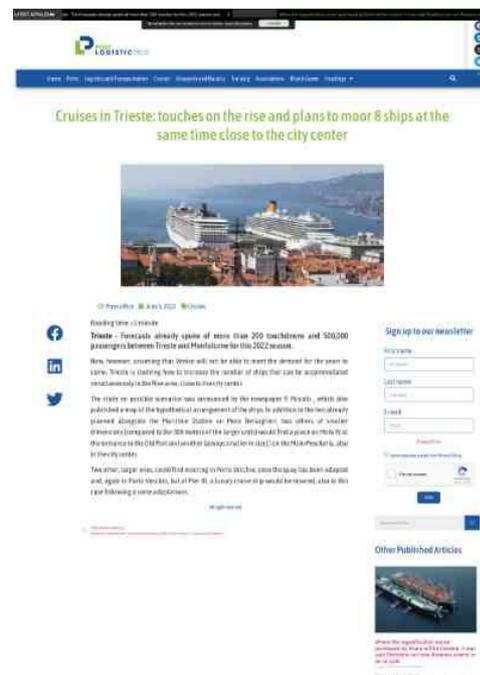
Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Crociere a Trieste: toccate in aumento e si studia di ormeggiare 8 navi contemporaneamente a ridosso del centro della città

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Trieste - Le previsioni parlavano già per questa stagione 2022 di più di 200 toccate e 500mila passeggeri fra Trieste e Monfalcone. Ora però, ipotizzando che Venezia non riesca a soddisfare la richiesta per gli anni a venire, a Trieste si studia come aumentare il numero di navi che si possono accogliere in contemporanea nell' area delle Rive, a ridosso del centro città. Lo studio sugli scenari possibili è stato reso noto dal quotidiano Il Piccolo , che ha pubblicato anche una mappa dell' ipotetica disposizione delle navi. Oltre alle due già previste a fianco della Stazione marittima sul Molo Bersaglieri, altre due di dimensioni più contenute (rispetto ai 300 metri delle unità più grandi) troverebbero posto sul Molo IV all' ingresso del Porto Vecchio e un' altra (sempre di dimensioni contenute) sul Molo Pescheria, anch' essa in pieno centro città. Altre due, di dimensioni maggiori, potrebbero trovare ormeggio in Porto Vecchio, una volta adattata la banchina e, sempre in Porto Vecchio, ma al Molo III, sarebbe previsto l' attracco per una nave da crociera luxury, anche in questo caso a seguito di alcuni adattamenti.



Il Nautilus

Venezia

La terza edizione del Salone Nautico Venezia chiude i battenti

L' Arsenal e protagonista della grande nautica. In nove giorni oltre 30mila visitatori e la conferma della vocazione alla sostenibilità. Il Sindaco Brugnaro: 'È la casa del popolo del mare. La prossima edizione sarà dal 31 maggio al 4 giugno 2023'. Dopo nove giorni intensi, il Salone Nautico Venezia chiude la sua terza edizione registrando oltre 30mila visitatori e dimostrandosi una manifestazione sempre più matura. L' obiettivo dichiarato fin dal 2019 dal Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro era quello di riportare la nautica in Arsenal e, far rivivere le antiche tesse, rimettere Venezia al centro della sua vocazione di casa dell' industria e del popolo del mare. 300 barche, di cui 240 in acqua, per una lunghezza totale di 2,7 chilometri, 200 espositori, oltre 2000 operatori, 500 personale staff, 402 giornalisti accreditati, oltre 50 eventi culturali e di approfondimento tra convegni e talk show, la maggior parte dei quali dedicati al tema della sostenibilità, alla salute del mare e alle nuove propulsioni elettriche e ibride: il Salone Nautico 2022 ha condotto in porto i suoi obiettivi confermando il suo ruolo di capitale del mare e rafforzando la sua candidatura a Capitale Mondiale della Sostenibilità. La nautica da diporto ne esce più forte e, da ospite della Serenissima, ha mostrato la sua immagine migliore: la barca come luogo intimo, isola privata, un posto dove vivere affetti e condividere momenti sereni ma anche dove sperimentare, parlare di futuro, di tecnologia. La manifestazione è stata appoggiata da Governo e Regione, aperta ufficialmente dal ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, è stata visitata dal ministro allo Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, da Daniele Franco, ministro dell' Economia e delle Finanze, dal Governatore della Regione Veneto Luca Zaia, da Roberto Luongo, direttore generale di Agenzia ICE. Una collaborazione particolare è arrivata dalla Marina Militare Italiana per la straordinaria apertura dell' Arsenal e. Il Salone anche quest' anno è stato organizzato secondo un sistema di gestione sostenibile dell' evento per cui ha ricevuto la certificazione ISO 20121: 2013 da parte di RINA Spa. "Con questo Salone il 'popolo del mare' ha risposto all' appello e ha dimostrato il fascino del navigare - commenta Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia e ideatore dell' evento - È stata un' edizione importante, che consolida l' evento nel calendario fieristico della nautica e che ci spinge a fare ancora meglio per il prossimo anno. È stato un salone molto partecipato e ricco di innovazioni tecnologiche in chiave green. La nautica è uno dei settori che sta performando meglio nel nostro paese e di cui l' Italia vanta un primato mondiale. Il prossimo anno torneremo dal 31 maggio al 4 giugno, negli spazi dell' Arsenal e, sempre con la fondamentale collaborazione della Marina Militare, con tante novità. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno scelto di venire a Venezia, dalle aziende più piccole a quelle più grandi, ai tanti visitatori che hanno avuto la possibilità di arrivare



Il Nautilus

Venezia

direttamente in barca, ai dipendenti delle nostre società partecipate, da Vela al gruppo AVM/Actv, Venis, Veritas, San Servolo Servizi, Fondazione Musei Civici, fino al Comune e alla Città metropolitana. Grazie alle oltre duemila persone (standisti, hostess, operai, addetti all' accoglienza e alla ristorazione, marinai, commerciali, addetti alle pulizie, ai trasporti e ai servizi vari) che hanno lavorato per fare in modo che tutto funzionasse al meglio. Un vero successo di squadra! Vi arrivi il plauso della Città e mio personale per l' impegno che avete dimostrato. Grazie al Governo e alla Regione che ci hanno onorato della loro presenza, comprendendo quanto la nautica sia un settore strategico per l' intero Paese, che conta 8.000 km di coste. Il Salone Nautico di **Venezia** continuerà a sviluppare la vocazione rivolta alla sostenibilità: l' interesse di molte aziende che guardano al futuro e al trasporto nautico green, come la E1, aprono nuovi scenari di applicazione su scala industriale della ricerca tecnologica, proprio come avviene in Formula 1 con la produzione delle auto di serie. Arrivederci allora al prossimo anno. Perché qui a **Venezia**, l' arte navale è finalmente ritornata a casa". 'Oltre 500 persone di staff hanno garantito il funzionamento della vera e propria 'città della nautica' nei 9 giorni di manifestazione - aggiunge Fabrizio D' Oria direttore operativo di Vela Spa, la partecipata che organizza il Salone - l' organizzazione ha funzionato bene in tutti i suoi settori e per questo ringrazio tutti i miei collaboratori uno ad uno, nome per nome. Abbiamo tante idee per la prossima edizione, progetti che arricchiranno ancora di più di contenuti e opportunità per gli espositori e i visitatori. La magia dell' Arsenal e della nostra città può dare ancora molte suggestioni'. Alla terza edizione del Salone hanno partecipato con grande intensità i tre grandi gruppi italiani, Ferretti Group, Azimut Benetti, Sanlorenzo oltre a Sunseeker, Beneteau. Il marchio Wally ha presentato in anteprima mondiale Wallytender58. Absolute ha creduto in maniera particolare al Salone portando gran parte della sua produzione, così come Sessa, Frauscher con la sua produzione ibrida e tanti altri. Soddisfatti i cantieri e dealer partecipanti. Da Timone Yacht che, attraverso diverse società, rappresenta molti marchi e soprattutto il gruppo Azimut Benetti. 'Il bilancio è positivo - racconta il titolare Luigi Gambelli - abbiamo verificato una affluenza di grande qualità. La formula di questo Salone ti permette di essere molto ospitale e seguire con cura chi arriva e fargli vivere un' esperienza a bordo in una location meravigliosa'. Dal Tirreno è la testimonianza del Cantiere Rizzardi, che ha esposto In-Five, un motoscafo veloce che è piaciuto molto. 'Lo sforzo di venire a **Venezia** - spiega Giampaolo Capponi, del dipartimento vendite - è valso la pena: torneremo sicuramente e lo faremo con più barche perché questa cornice oltre a essere meravigliosa è anche un bacino di utenza di clienti molto importanti che portano risultati dal punto di vista economico'. Una prima 'adriatica' era quella di Sherpa 80, proposto da Arcadia con la collaborazione di Blu Yachts: 'È stata una grande soddisfazione in una cornice unica - ha dichiarato Francesco Ansalone - Grazie a questo salone abbiamo avuto modo di coinvolgere clientela che naviga nel nord est italiano e in Adriatico: Italia, Germania, Austria, Polonia, Stati Uniti, Turchia, Ungheria'. 'I segnali dei nostri espositori sono di soddisfazione e anche di sorpresa per la quantità di clienti e di contratti chiusi - aggiunge

Il Nautilus

Venezia

Alberto Bozzo, il direttore marketing del Salone - Questo ci rende felici perché gli espositori devono vincere ed essere soddisfatti del Salone. Molti cantieri ci hanno confermato la partecipazione anche al prossimo anno, chiedendo lo stesso posizionamento e più posti barca. Il pubblico arrivato dal nord e dall'est Europa rende questa manifestazione internazionale e il futuro parla di una espansione del Salone'. Salone Nautico è stato anche contenitore di prodotti televisivi e lancio di appuntamenti con la tradizione della città come la Festa della Sensa e la Vogalonga. Domenica 29 maggio il Tgr Rai ha prodotto un approfondimento in diretta con ospiti e servizi. Venerdì 3 e sabato 4 giugno la città è stata, poi, sede di 'Live In' il format di Sky TG24, una due giorni di dirette, interviste e confronti con personalità nazionali e internazionali del mondo della politica, dell'economia, della scienza, della cultura e dello spettacolo. Il Salone Nautico Venezia è stato anche come al solito il palcoscenico per eventi sportivi che si sono svolti nel 30esimo anno della vittoria da parte del Moro di Venezia, testimonial del Salone, della Louis Vuitton Cup che era esposta in una delle Tese, come della regata Salone Nautico Venezia Cup organizzata con la Compagnia della Vela che ha visto alla sua prima edizione la vittoria di Circolo Velico Bibione e del quinto Campionato Italiano Micro Class. L'arrivo in Arsenale della Voga Posse, una avventura che ha portato una quindicina di professionisti milanesi a scendere il fiume Po con gli esili 'quattro con'. Poi la E-Regatta dedicata ai mezzi a propulsione elettrica nelle sue diverse prove, organizzata da Assonautica con l'Associazione Motonautica Venezia, alla sua seconda edizione. Il Salone è stato anche l'occasione per presentare la nuova competizione sportiva E-1, voluta da Alejandro Agag e Robi Basso, che vedrà protagoniste barche a propulsione elettrica monotipo Race Bird, il cui primo equipaggio iscritto è il Venice Racing Team. Infine, la marineria veneziana è stata protagonista con una tesa dedicata alla cantieristica locale e i tanti cantieri hanno poi presentato le proprie imbarcazioni negli spazi outdoor. Il Nuovo Trionfo, l'associazione dei Gondolieri di Venezia, i corsi per bambini di voga, vela e vela al terzo hanno arricchito il programma della manifestazione. Salone Nautico di Venezia 2022 Salone Nautico di Venezia 2022.

Smaltimento rifiuti sulle imbarcazioni, scontro comune-Marina di Varazze in Cassazione

L' amministrazione comunale aveva richiesto un pagamento di 167mila euro della Tari in merito ai rifiuti prodotti sullo specchio acqueo dalle imbarcazioni, ma la società non ci sta

Una delibera approvata dalla giunta varazzina per affidare un incarico ad uno studio legale e difendersi in giudizio in Corte di Cassazione difendendosi contro il ricorso presentato dalla Marina di Varazze srl, ente gestore del **porto**.

L' oggetto del contenzioso è riconducibile alla Tari non pagata nel 2017 per una cifra complessiva di 168mila in merito ai rifiuti prodotti sullo specchio acqueo dalle imbarcazioni. Con la società che però aveva contestato la richiesta di pagamento del comune. Da lì era nato un contenzioso alla Commissione Tributaria provinciale di Savona che aveva dato ricorso alla Marina di Varazze. L' amministrazione però ha aveva deciso di fare ricorso contro la sentenza e la terza Commissione Tributaria Regionale della Liguria aveva accolto il secondo e terzo appello. Poi il ricorso alla Corte della Cassazione e il comune che si difenderà nell' ultimo grado di giudizio. "Il contenzioso attiene alla competenza del Comune in relazione alla raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti nell' area portuale, in particolare per i rifiuti prodotti dalle imbarcazioni, con la conseguente asserita mancanza di potestà impositiva del Comune nella suddetta area" ha spiegato la giunta nella

delibera chiedendo così il pagamento della tassa dei rifiuti sulle imbarcazioni sia a carico della Marina, ma quest' ultimi non ci stanno visto che non possono avere pretese su rifiuti prodotti a bordo di imbarcazioni di soggetti privati fuori dal limite delle banchine. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:



"Perché le portacontainer girano al largo di Ravenna"

vorlandi

Trasporto container Asia/Europa: linee di primo livello (Fonte sito web EVERGREEN LINE) Merendon (LpR): "Cosa manca allo sviluppo del nostro porto" Riportiamo di seguito le parole di Maurizio Merendon (vice segretario di Lista per Ravenna): 'Analisi dei flussi marittimi container da e per il Porto di Ravenna' è il tema dello studio affidato dall' Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali a SRM (Centro Studi specializzato nell' Economia del Mare), presentato presso la sala convegni dell' **Autorità di sistema portuale** ravennate il 31 maggio scorso. Le criticità riconosciute da questo studio al porto di Ravenna attengono in sintesi all' impossibilità di accesso e di manovra delle portacontainer con capacità di carico fino a 12.000 teus (le 'Post panamax' , lunghe 360 metri e larghe 49, con pescaggio di 15 metri a pieno carico), i costi maggiori rispetto ai porti concorrenti, il maggior tempo di trasporto dal porto di imbarco a quello di sbarco (il 'transit time') e le poche piattaforme logistiche nell' entroterra ('in land'). Non c' è dubbio. Ma da molto tempo noi di Lista per Ravenna parliamo di criticità ancora maggiori e più oggettive, non prese in considerazione dallo studio, connesse al fatto che la totalità delle compagnie di navigazione che trasportano container sceglie come porti di primo livello quelli del mar Tirreno, degradando al secondo livello quelli dell' Adriatico, come mostra plasticamente la mappa delle rotte di primo livello tracciata da Evergreen Marine Corporation, compagnia di navigazione tra le primissime al mondo. Per fortuna, Genova e La Spezia, i nostri diretti concorrenti, non hanno possibilità di ulteriore espansione, essendo incastonate fra l' Appennino e il mare, mentre Ravenna ha consistenti possibilità di estendersi nel proprio hinterland. Ne discende che il traffico in arrivo o in partenza da Ravenna per l' Oriente riguarda esclusivamente l' import/export locale (cioè originato o concluso nel raggio breve di duecento chilometri da Ravenna), oppure deriva dalla congestione dei due porti tirrenici. Nei confronti di questi, Ravenna è però nettamente svantaggiata dai noli marittimi penalizzanti, dai tempi di transito maggiori e dalle gabelle locali aggiuntive - per cui siamo tra i porti più costosi in Italia - in quanto i container destinati in Adriatico devono prima essere sbarcati in un grande scalo mediterraneo, come Pireo, Malta o Gioia Tauro, ed essere poi reimbarcati su navi minori per poter accedere ai porti adriatici. Portare il porto canale ad una profondità di 12,5 metri (14,5 metri sono assurdi da raggiungere e mantenere, oltretutto costosissimi), il suo inserimento nelle Zone a Logistica Semplificata della Regione, capace di introdurre semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali a favore delle imprese , la sistemazione della rete stradale da e per il porto in tutte le direzioni da parte di ANAS ed il tanto richiesto potenziamento delle due linee ferroviarie a sinistra e a destra del canale Candiano da parte della Rete Ferroviaria Italiana sarebbero certamente



Ravenna24Ore.it

Ravenna

molto fruttuosi, se realizzati in tempi ragionevoli. Concordiamo in ciò con lo studio. Continuiamo però la nostra insistente battaglia, affinché: il porto di Ravenna riduca di molto i propri super prezzi; torni ad attirare le merci varie col loro alto valore aggiunto, malamente e improvvidamente emarginate per concentrarsi esclusivamente sull' argilla; siano resi più equilibrati i contratti con le industrie della ceramica, di cui siamo diventati il magazzino unico in Italia delle argille e dei feldspati importati, con ricavi irrisori, puntando ad ottenere che i container carichi di piastrelle ripartano da Ravenna, anziché da La Spezia, come succede oggi per l' 80% delle lucrose esportazioni".

L' assessore Ida Simonella illustra il futuro dello scalo: «Così il porto diventa green». Ecco cosa dice

Caro direttore, sento la necessità di chiarire alcuni aspetti legati a porto e ambiente. Per due motivi. Primo perché molte attività che vengono portate avanti su questo fronte spesso non si conoscono, perpetuando così un racconto privo di pezzi e a volte distorto. Secondo, perché questo tema è spesso il terreno delle peggiori strumentalizzazioni politiche, quando invece l' argomento imporrebbe una serietà e un rigore notevoli. Volutamente non parlo di altre questioni ambientali per la città, né dei 90 milioni di risorse cui siamo candidati su PNRR e altro per efficientamento energetico, verde, gestione migliore del ciclo rifiuti, mobilità sostenibile. Oggi solo porto. I dati di partenza Semplifico. Un terzo delle emissioni di questa città viene dalle nostre case, il riscaldamento domestico e il nostro stile di vita, un terzo dal traffico cittadino, e un terzo dalle attività produttive e dal porto. E' un dato di fatto. Nel pluricitato studio del PIA (voluta e finanziato dal Comune, la stessa **Autorità di sistema portuale** e la Regione), si certifica che le emissioni in porto non superano mai i limiti di legge. Ah, ma non c'è la centralina a rilevarlo, dice qualcuno. La centralina nel metodo di rilevazione di questo studio non c'entra nulla. Si tratta di un modello di simulazione (realizzato da Arianet), che con metodo scientifico e dati reali, simulano le emissioni prodotte, in qualunque condizione atmosferica, tenendo conto dei traghetti e delle attività che ci sono. E' vero, le soglie normative sono decisamente più tolleranti di quelle auspicate dall' Organizzazione Mondiale della Sanità. Se ci confrontassimo con quelle dell' OMS saremmo ampiamente fuori. Lo sarebbe la città anche senza il porto, lo sono tutti i tessuti urbani di questa terra. Ma anche altri contesti. Genga probabilmente finirebbe oltre soglia. Come mi spiegavano recentemente alcuni esperti, quelle soglie sono l' allerta mondiale lanciata dall' OMS, sono la meta a cui tendere, sono il messaggio che dice di attivare tutte le politiche per andare in quella direzione, non mirando ai porti nello specifico, ma a tutto, per la salute nostra e del pianeta. Cosa fare Quella strada va intrapresa non chiudendo tutto, finiremmo con salvaguardare l' ambiente ad un prezzo sociale insostenibile, ma in larga parte trasformando i processi, radicalmente. Per tornare alle questioni di casa nostra, il porto ha in campo queste azioni principali: 1) L' elettrificazione delle banchine. Sono già elettrificate quelle di allestimento dei cantieri, è in fase di gara d' appalto l' elettrificazione della banchina 17. Ci sono 11 milioni da Pnrr per elettrificare tutte le banchine dei porti dell' Adsp. Le progettazioni sono in corso, tutte, per tutte le banchine traghetti. Naturalmente anche le navi dovranno essere compatibili. La trasformazione delle flotte è un tema gestito a livello europeo e nazionale ovviamente. Al momento, fino a quando tutto non funzionerà in altro modo è obbligo di legge usare carburante a basso contenuto di zolfo o strumenti (tipo scrubber) che ne riducano l'



effetto emissivo. Al porto dorico anticipammo la norma con l' Ancona Blue Agreement. Ci sono stati problemi con alcuni traghetti, specie in questo periodo, e senza nascondersi dietro un dito ci siamo attivati con Capitaneria e Adsp con segnalazioni e interventi, costantemente. Oggi ci sono prescrizioni specifiche, compreso l' uso dei rimorchiatori per entrare e uscire dal porto laddove le navi non siano in grado di contenere le emissioni nella norma. 2) Lo spostamento dei traghetti alle banchine ex silos. Ne potrebbero accogliere due di quelli di dimensioni minori. E' il nostro must da sempre. Lo abbiamo deliberato persino in un comitato di gestione in Adsp fin dal 2019. L' amministrazione comunale lo ribadisce in atti di indirizzo specifici. Lo studio del PIA ha anche dimostrato che a parità di emissioni, spostare i traghetti in quella zona procura benefici per la città poiché (detto terra terra) la nuvola delle particelle emesse tende a disperdersi fuori, verso mare, piuttosto che ristagnare in centro. Sono convinta che su quella strada si procederà. Tra le questioni spostamenti e razionalizzazioni ricordo anche che dopo l' apertura del porto antico la sosta dei camion è stata spostata dal Molo Rizzo all' ex scalo Marotti. 70.000 km in meno l' anno percorsi dentro la città. 3) Le merci su treno. Per fare in modo che le merci che arrivano con le navi escano su treno (e viceversa) ci sono tre modi sostanziali. a) Per decreto. Un obbligo di legge, ma su questo non abbiamo certo leve per decidere noi. b) Abbassare le tariffe e renderle competitive rispetto alla strada. La regione Friuli Venezia Giulia (unica praticamente in Italia con tale massiccio investimento) ha scelto da anni questo percorso, mette qualche milione di euro l' anno per questa operazione, e in effetti il porto di Trieste ne beneficia molto. E' una scelta politica che potrebbero fare le Marche. c) Rendere più bassi i costi del servizio ferroviario. Ci sono tante leve, una di queste è costruire binari di formazione treno sufficientemente lunghi. Più un treno è lungo, più i costi unitari di produzione si abbassano. E' la cosa che si sta facendo alla nuova darsena del porto di Ancona, laddove arrivano i container. Quando abbiamo dovuto votare in Consiglio Comunale una delibera di carattere urbanistico, necessaria per avviare questa operazione, gran parte delle opposizioni non l' ha votata. E soprattutto non l' ha votata il Movimento cinque stelle, che oggi fa parte dei soggetti che rivendicano lo spostamento delle merci su treno al porto. Questo per dire quanto delle questioni ambientali sta nel merito e quanto si ferma alle declamazioni e basta. 4) Infine le crociere. A quello sviluppo per la città non vogliamo rinunciare, siamo convinti che sia una grande occasione. La sfida è lavorare perché possa essere uno sviluppo innovativo e sostenibile. Che è la sfida di tutte le compagnie di navigazione. Le navi crociera sono le più moderne, già predisposte e pronte ad essere alimentate in modalità elettrica. Sono l' avanguardia delle flotte in tal senso, e si può lavorare perché il terminal di Ancona possa essere un esempio di fruizione green, anche per l' accesso. Non succede in automatico è un lavoro da costruire, ma si può fare. E' legittimo che ci siano visioni diverse sul tema. Quello che è inaccettabile però è la retorica stucchevole, intrisa di strumentalizzazioni e denigrazioni. Per certi soggetti le navi crociera sono mostri brutti, energivori e impattanti se arrivano in città o al molo clementino, ma le navi crociera non sono più brutte e cattive se le produce Fincantieri e soprattutto i lavoratori che sono un elettorato

da tenere buono. Per certi soggetti i bar e i ristoranti al porto sono cosa buona e giusta se servono ad animare la movida di Ancona, ma se di bar e ristoranti al porto parla una imprenditrice delle crociere allora è una manifestazione dello sfrenato ottimismo del capitalismo, insensibile alla salute dei cittadini. Per certi soggetti l'amministrazione comunale è sempre troppo schiacciata sul pragmatismo e la logica del fare, manca di visione, ma se prova a sognare un segno architettonico bello per il terminal crociere (la sottoscritta ha osato citare Renzo Piano) è fuori dalla realtà, guarda il mondo dai salottini lussuosi della Msc e non sa ascoltare la gente. (Tutt' al più direttore mi si potrà accusare di essere stata una specie di pusher dell' inquinamento, essendo cresciuta sul piazzale del distributore di carburanti di famiglia, dove più che l' aria dei salotti lussuosi ho respirato la nafta e la benzina, ma anche tanto senso pratico, rispetto del lavoro, ascolto delle persone. Le cose di cui si viveva praticamente) Le strumentalizzazioni sono pessime sempre, ma sul tema ambientale sono una specie di fogna. Le sfide del futuro Nei prossimi anni il mondo intero dovrà affrontare trasformazioni enormi, giuste, necessarie se vogliamo salvare il pianeta. E serviranno risorse, determinazione e sistematicità fuori dal comune, che faranno tremare i polsi, che dovranno tenere insieme il problema sociale, perché intere filiere produttive saranno spazzate via, e perché l' impatto sul costo della vita non sarà indolore. Ma è l' unica strada che abbiamo da percorrere. L' unica cosa che possiamo scegliere è come percorrerla, se con la fatica quotidiana necessaria per portare a casa tanti progetti (e quelli che ho citato nel porto ne sono un esempio) o se pensiamo di percorrerla a suon di slogan e posizioni ideologiche che, semicitando il ministro della transizione ecologica Cingolani, finiscono con l' essere parte del problema, non certo la soluzione. *assessore a porto, attività produttive,piano strategico e trasporti Ultimo aggiornamento: 09:35 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pesca, si spacca il fronte. Civitanova non molla e va avanti con lo sciopero. Ancona e San Benedetto hanno lasciato le banchine

ANCONA - Si sgretola il fronte compatto delle marinerie marchigiane. Dopo due settimane di stop, le imbarcazioni della grande pesca di Ancona e San Benedetto del Tronto hanno annunciato di tornare in mare da ieri per due giorni, come deciso nell'assemblea del comparto tenutasi in videoconferenza lo scorso giovedì. Posizione mai del tutto condivisa da Civitanova, che infatti alla fine ha deciso di lasciare i pescherecci ormeggiati in porto e proseguire nello sciopero, iniziato lo scorso 23 maggio. APPROFONDIMENTI LA VERTENZA Stop allo sciopero delle marinerie per il caro-gasolio, si torna a...



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Gnv opererà due collegamenti dal porto di Civitavecchia verso il Marocco

La compagnia genovese, in accordo con le autorità marocchine, organizzerà nei mesi di luglio e agosto un ponte marittimo per favorire il ritorno a casa di chi vive nel Centro e Sud Italia

Il mercato dei traghetti nella prossima stagione estiva farà segnare un' altra novità interessante. La compagnia di navigazione genovese Grandi Navi Veloci opererà infatti per la prima volta due collegamenti fra il **porto laziale di Civitavecchia** e quello di Tangeri mettendo quindi in relazione diretta il Centro Italia e il Marocco. La nave utilizzata sarà il traghetto Excellent. Lo ha confermato a SHIPPING ITALY la stessa compagnia parte del Gruppo Msc precisando che 'sono stati programmati un viaggio andata e ritorno a luglio e un altro ad agosto per venire incontro alla richiesta dalle comunità marocchine residenti nel Centro e Sud Italia in coordinamento con le autorità marocchine'. Per l' imminente stagione estiva, infatti, a causa dello stop imposto dal Covid-19 ai trasferimenti nei due anni passati, è atteso un flusso particolarmente elevato di passeggeri marocchini che dall' Italia e più in generale dall' Europa faranno ritorno in patria durante i mesi estivi. Un' altra nave italiana, il traghetto Moby Zaza, nelle prossime settimane si trasferirà in Spagna per operare la linea fra Almeria e il Marocco in virtù di un noleggio alla compagnia Balearia. Per il **porto di Civitavecchia** saranno dunque solo due collegamenti spot verso il Marocco ma rappresentano comunque un primo segnale incoraggiante verso l' obiettivo dichiarato dal presidente della locale port authority, Pino Musolino, di far diventare lo scalo laziale un ' hub di riferimento per il collegamento tra Europa e Africa '. N.C.



Musumeci: «Dopo amministrative tavolo a Roma per programmare i prossimi 10 anni»

Violento impatto tra due auto sull' A18, un morto e 3 feriti: la vittima è di Paternò

Di Redazione

"Dopo le elezioni amministrative, chiederemo un tavolo di confronto con Roma che si chiuda in tempi ragionevoli per disegnare una programmazione a 10 anni non solo di Messina e della Sicilia, ma per tutto il Sud, per capire cosa si vuole fare del Meridione nella proiezione mediterranea". Sono le parole del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, oggi a Messina in piazza del Popolo a sostegno del candidato sindaco Maurizio Croce, assieme al governatore della Calabria Roberto Occhiuto. "Porremo diverse strategiche domande al governo Draghi - ha continuato Musumeci -. Certamente le cose di ogni giorno possono e devono essere fatte, ma quella che determina una nuova condizione socio - economica è la programmazione a medio e lungo termine su varie linee d' azione e su quello serve assolutamente capire qual è la volontà dell' esecutivo nazionale. Non occorre solo il collegamento stabile tra le due sponde, cioè il Ponte, ma la possibilità di definire una strategia di protagonismo del Sud Italia nel Mediterraneo". Pubblicità "Una strategia che non può che partire dalla Calabria e dalla Sicilia attraverso un patto interregionale che coinvolge e chiami alle proprie responsabilità anche il governo nazionale. L' **Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto - ha concluso il presidente - è stato il primo passo significativo verso l' area integrata dello Stretto, ricordo che siamo stati noi come governo regionale a lanciare l' idea, poi condivisa dal governo centrale, ma serve una regia nazionale". E poi sul Ponte: «Non occorre solo il collegamento stabile tra le due sponde dello Stretto ma la possibilità di definire una strategia di protagonismo del Sud Italia nel Mediterraneo. Una strategia che non può che partire dalla Calabria e dalla Sicilia attraverso un patto interregionale che coinvolge e chiami alle proprie responsabilità anche il governo nazionale», ha ribadito Musumeci. «L' **autorità** di **sistema portuale** dello Stretto è stato il primo passo significativo verso l' area integrata dello Stretto, ricordo che siamo stati noi come governo regionale a lanciare poi l' idea condivisa dal governo nazionale, sono tante le sinergie che devono essere attivate tra la realtà calabrese e quella siciliana. Il problema è che serve una regia nazionale. Se non abbiamo definito con Roma una prospettiva di medio e lungo termine ogni nostro lavoro può risultare inutile, vano, insufficiente. Ecco perché noi vorremmo dopo le elezioni di Messina aprire un tavolo di confronto con Roma». Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informazioni Marittime

Focus

Montenegro aderisce all' Espo. Sarà membro osservatore

Il Paese della ex Jugoslavia è pronto all' ingresso nell' Unione europea

Il Montenegro, con le sue autorità portuali, si è associato all' European Sea Ports Organisation (Espo) in qualità di membro osservatore. "Con questa nuova adesione come osservatore - ha dichiarato la presidente dell' associazione dei **porti** europei, Annaleena Mäkilä - stiamo colmando una connessione mancante nel nostro network di **porti** di Espo. Il Montenegro si prepara all' adesione dell' Unione Europea. Siamo lieti di poter già considerare i suoi **porti** quale parte della nostra rete. Vogliamo avviare una proficua collaborazione e assisteremo i **porti** del Montenegro nella loro preparazione per entrare a far parte dell' Unione Europea". "Tenendo presente la lunga tradizione marittima montenegrina e la posizione geografica favorevole dei nostri **porti** nel Mediterraneo, era nostra intenzione entrare a far parte dell' Espo, interfaccia principale tra le autorità portuali europee e le istituzioni europee", ha affermato Tanja Janovi, direttore generale della direzione per gli affari marittimi e le vie navigabili interne del ministero degli investimenti di capitale del Montenegro.



"Green Innovation Strategy", è disponibile il Focus di ShipMag dedicato all' ambiente

Redazione

Dal ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, ai principali attori del settore marittimo e logistico: parlano i protagonisti della svolta green

Genova - L' ambiente non è più una scelta, ma è una strada. Una strada tracciata che tocca tutti i punti, dall' industria ai consumi energetici. E la logistica non è solo parte del sistema, ma può tramutarsi da problema a soluzione. Per capire come, abbiamo chiesto a tanti e diversi attori del mondo dello shipping e della logistica di raccontarci le nuove tecnologie, le nuove normative e i trend del prossimo futuro sul nuovo Focus di Shipmag, online oggi, con il titolo ' Green Innovation Strategy '. IL FOCUS E' DISPONIBILE A QUESTO INDIRIZZO Una data non casuale, visto che il 5 giugno coincide con la Giornata Mondiale dell' Ambiente. E che quest' anno è più che mai importante, visto che le temperature ormai estive e la siccità ci mostrano con sempre maggiore violenza quanto il cambiamento climatico sia impattante sulle nostre vite. Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani , nell' intervista a ShipMag che apre il Focus spiega come vede la transizione energetica nel settore dei trasporti, dai porti allo shipping.



Abbiamo cercato di capire come si muove sul tema della sostenibilità un colosso del mondo crociere come Costa Crociere , grazie all' intervista a Rossella Carrara, Vice President Corporate Relations & Sustainability dell' azienda. E capiremo tutte le specifiche del mondo del riciclo delle navi, con il dettaglio normativo sullo Ship Recycling a cura dello Studio Siccardi Bregante & C. di **Genova** . E se il tema del cold ironing è sotto la lente della Corte dei Conti italiana e le infrastrutture collegate sono ancora in ritardo, CAEM Europa ci illustra una soluzione alternativa, con un braccio estensibile in grado di catturare i fumi di scarico delle navi nei porti, così da azzerare l' inquinamento durante le soste. Ma l' ambiente riguarda anche il mondo stradale, alle prese con una forte spinta verso l' automazione e l' innovazione. Tramite le risposte di Federico Baiocco, Head of Supply Chain di Iveco Group , capiamo meglio le strategie aziendali di un colosso del settore, e Andrea Condotta, Vice-Chairman di 2Zero, ci illustra il quadro di ricerca scientifica e tecnologica europea in cui il mondo dei camion elettrici andrà a muoversi entro i prossimi due anni. Dalla strada alla ferrovia, sul nuovo Focus di Shipmag possiamo anche leggere le parole di Gianpiero Strisciuglio, nuovo AD di Mercitalia Logistics , Gruppo FS, che analizza il complesso del Piano Industriale 2022-2031 del gruppo, indicando il ferro come nuovo servizio integrato intermodale, in grado di rispondere alle esigenze ambientali e logistiche di tutto il panorama nazionale.



Shipping Italy

Focus

Una nave di Moby lascia la Russia per fare ritorno verso l' Italia

Il traghetto Princess Anastasia della controllata Moby Spl è attualmente diretta a Messina e verrà con ogni probabilità impiegata nel Mediterraneo nei prossimi mesi

Non solo Finnlines, controllata finlandese di Grimaldi Group, ma anche Moby ha preferito abbandonare (quintomeno momentaneamente) il mercato russo a seguito del conflitto militare scoppiato in Ucraina. Il traghetto Princess Anastasia della controllata Moby Spl da pochi giorni ha infatti lasciato il porto russo di Murmansk e sta facendo rotta verso quello di Messina dove, con ogni probabilità, sarà sottoposta ad alcuni lavori di refitting presso il locale cantiere navale del Gruppo Palumbo. Secondo quanto riportano alcune fonti di settore questa prima toccata in Sicilia dovrebbe in realtà essere solo una tappa intermedia prima di dirigersi successivamente verso il porto turco di Izmir dove il traghetto sarà sottoposta a un più profondo intervento di rinnovo degli arredamenti interni. A seguire è probabile un suo noleggio a terzi oppure un impiego all' interno del network di Moby. Prima di questo trasferimento verso l' Italia la nave in questione era rimasta per molto tempo inutilizzata prima e dopo l' ultimo impiego come hotel galleggiante proprio presso il porto di Murmansk . In precedenza operava offrendo servizi di trasporto marittimo dei passeggeri dal porto di San Pietroburgo attraverso il marchio Moby Spl. N.C.

